IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 102 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 14 Aprile 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Avvenimenti lieti per gli italiani sono state la visita del Re Vittorio Emanuele ai Sovrani di Grecia e l'entusiastica accoglienza che gli fecero quelle popolazioni, accoglienza, che dimostra quanto profondamente siano radicate nel popolo ellenico le simpatie per la sorella latina, la quale lo ricambia di pari affetto e con pari sincerità di sentimento.

Inutile ripetere ancora una volta che il viaggio di Atene non ha avuto determinati scopi politici, e che errarono quei pochi giornali esteri, non davvero tra i più autorevoli, che guardavano con diffidenza l'incontro di Atene.

La situazione in Russia, e più specialmente quella parlamentare, è stata illustrata eloquentemente dalle discussioni avvenute venerdì nella Duma quando parlandosi del bilancio della giustizia, sorse il dibattito se in Russia oggi vigesse il costituzionalismo ovvero continuasse l'impero dell'autocrazia.

Ed è, infatti, questa incertezza intorno ai limiti dei due poteri, che si ripercuote sulla situazione e provoca frequenti conflitti. Caratteristico quello verificatosi tra il Presidente del Consiglio ed il Presidente della Duma intorno al diritto delle Commissioni della Duma di chiamare nel proprio seno periti e tecnici, i quali non fanno parte del Parlamento e dell'Amministrazioni dello Stato, diritto, che la Duma pretende sanzionato dal proprio regolamento, mentre il Governo, a ragione secondo noi, ritiene contrario alle leggi organiche.

Un compromesso, per il quale questi periti e tecnici saranno uditi fuori dell'edifizio della Duma, in forma privata, ha risoluto per il momento la questione.

Intanto è di buon augurio lo spirito di moderazione e di conciliazione, che quotidianamente danno i cadetti.

I socialisti francesi hanno dovuto apprendere a loro spese che la corda troppo tesa si spezza.

La Camera di lavoro di Parigi, dopo il riuscito sciopero degli elettricisti, con incredibile jattanza aveva indetto prima lo sciopero degli operai addetti all'alimentazione e poscia in seguito al rifiuto del Governo di riconoscere agli impiegati dello Stato il diritto di ascriversi alle Camere di lavoro, lo sciopero generale.

Amendue gli scioperi sono intieramente falliti. Non si esclude che il Gabinetto Clémenceau approfitti del quarto d'ora per sottrarsi alla tutela di Jaurès ed un indizio se ne vuole vedere nei provvedimenti, che si annunciano contro gli impiegati iscritti ai Sindacati.

Dopo una gara di confuse rivelazioni, tolte dal *dossier* Montagnini e che non hanno avuto affatto l'importanza, la quale si voleva loro dare, è venuto finalmente il processo contro l'abate Jouin, uno dei tre ecclesiastici francesi, le cui contravvenzioni alle leggi dello Stato fornirono la base del sequestro delle carte di mons. Montagnini.

Qualunque possa essere il giudizio del Magistrato, esso avrebbero un risultato positivo se giovasse alla pacificazione: ciò che tutti auguriamo alla Francia.

I Parlamenti tedeschi hanno ripreso le loro sedute. Il *Reichstag* ha riaffermato la sua volontà di procedere sollecitamente, d'accordo col Governo, nella via delle riforme sociali ed anche il Centro su questo terreno si è trovato concorde cogli altri partiti.

Alla *Dieta* prussiana si discute il bilancio della P. I., ed il ministro Studt, del quale si dicono nuovamente prossime le dimissioni, ha riconfermato essere lontano dal pensiero del Governo dare noie agli studenti stranieri che risiedano in Germania, sempre che si astengano da qualsiasi propaganda politica.

— E' vivacissima in Baviera la lotta per le elezioni generali, e sono usciti durante la settimana i manifesti elettorali dei tre grandi partiti: clericale, liberale e socialista. E' incerto ancora se clericali e socialisti rinnoveranno l'alleanza elettorale, stretta durante l'ultima campagna per l'elezione della Dieta attuale.

L'accordo tra l'Austria e l'Ungheria ha fatto, durante la settimana un piccolo passo avanti. I due Governi riusciranno probabilmente a mettersi d'accordo sulle questioni, che interessano il periodo vincolato dai trattati di commercio, cioè fino al 1917, riservando l'avvenire con una dichiarazione preliminare, che senza determinare la nuova forma di unione escluda l'attuale stato dualistico.

Il ritiro dalla vita pubblica di Lord Cromer, che da ventiquattro anni teneva l'uffizio di alto Commissario inglese nell'Egitto, del quale fu il rinnovatore e il rigeneratore, è fatto importante, che commuove l'opinione pubblica nel Regno Unito.

L'Egitto, che a lui deve il suo presente benessere, ricorderà lungamente con riconoscenza la sua intelligente ed attiva amministrazione.

L'incarico di sostituirlo è oltremodo arduo e forse la situazione nell'Egitto ne risentirà le conseguenze. Il successore è Sir Eldon Gorst.

L'incontro di Re Edoardo con Re Alfonso, nello storico suolo della Nuova Cartagine, ha rinsaldato i vincoli d'amicizia tra i due popoli e, senza assurgere all'altezza di un grande avvenimento internazionale, con una formale alleanza, ha confermato l'esistenza tra i due Governi di quella cordiale *entente*, che, iniziata col nuovo regno, si è venuta sempre più accentuando nel comune interesse.

La crisi ministeriale inaspettatamente scoppiata nel Belgio, è dovuta ad un dissidio formale, manifestatosi sulla legge per le miniere tra il Governo e l'ex Presidente del Consiglio Bernaert, che fino a ieri era uno dei capi della maggioranza clericale.

I suoi amici colsero questo pretesto per abbattere il Ministero nella speranza di sostituirlo: speranza, che forse non sarà soddisfatta.

La Scupcina serba è stata prorogata all'8 giugno, non essendo riuscito nemmeno il nuovo presidente della Camera, Vesnits, a debellare l'ostruzionismo dei Giovani radicali diretto contro il gabinetto Pasic.

Nel Marocco si sono avuti alcuni disordini a Casablanca che sembrano ormai repressi.

Intanto il corpo diplomatico a Tangeri ha discusso il regolamento per le disposizioni dell'Atto di Algesiras sul porto d'armi.

Tutto è tranquillo nella regione occupata dai francesi.

Politica e diplomazia.

(S) **Madrid**, 13. — L'*Epoca* dice che la Regina Maria Cristina rappresenterà il Papa al battesimo dell'erede della Corona.

Un'ambasciata speciale inglese, presieduta dal Principe di Galles, verrà ad assistere alla cerimonia.

(S) **Washington**, 13. — Il Console degli Stati Uniti a Managua telegrafa confermando che il generale Bonilla, Pres. dell'Honduras, ha reso alle truppe del Nicaragua la città di Amapala e così la guerra è terminata.

(S) **Marsiglia**, 13. — Il Duca e la Duchessa di Connaught e la Principessa Patricia sono giunti provenienti da Bombay a bordo del *Caledonia*, salutati dal console inglese.

I Duchi e la Principessa partiranno per stasera con treno speciale per Parigi, ove si tratterranno alcuni giorni.

(S) **Malta**, 13. — Il Re e la Regina d'Inghilterra sono giunti salutati con salve di artiglieria dalla squadra inglese del Mediterraneo.

La città è decorata brillantemente. Il tempo è piovoso.

Berlino, 12, ore 18. — La notizia di una visita che il Principe Ferdinando di Bulgaria avrebbe fatto all'Imperatore Guglielmo è una pura invenzione.

Il Principe, il quale fu a Berlino alcune settimane or sono, incontrò qui la famiglia del Granduca Vladimiro di Russia, ma non vide l'Imperatore.

Dopo questo soggiorno, che ebbe un carattere assolutamente incognito e privato, il Principe Ferdinando non è più ritornato a Berlino.

Per la Conferenza dell'Aja.

(S) **Washington**, 13. — Il Gabinetto ha deciso di portare a sette membri, oltre il segretario e due periti, l'effettivo della Delegazione americana alla Conferenza dell'Aja.

Il gen. Orazio Porter e Keat, ex-ambasciatori, saranno i capi della missione.

(S) **Buenos Ayres**, 13. — Il Governo argentino ha deciso di accettare l'invito alla Conferenza dell'Aja e di mandarci tre delegati.

Il successore di Lord Cromer.

Londra, 13 — Il nuovo rappresentante dell'Inghilterra al Cairo, che avrà il difficile compito di continuare l'opera di Lord Cromer, Sir Eldon Gorst, nacque il 20 giugno 1861 a Londra, figlio dell'ex Ministro e deputato Sir John Gorst.

Eldon Gorst fece la carriera diplomatica, nel 1889 fu addetto come cons. finanziario al Governo egiziano, poi passò nel Ministero come Sottosegretario di Stato alle finanze e fu in ultimo, dal 1898 al 1904, nuovamente a capo del dipartimento finanziario al Cairo.

Negli ultimi anni esercitò il mandato parlamentare alla Camera dei Comuni.

Nei Balcani

(S) **Bruxelles** 13 — Il « Petit Bleu » ha da Atene: Secondo una statistica autenticata vi furono dal 3 marzo 1906 al 28 febbraio 1907 novanta scontri in Macedonia fra le truppe turche e gruppi di bande bulgare e greche, 423 persone perirono negli scontri. Vi furono, inoltre, numerosi feriti.

Tale statistica non tiene conto dei conflitti fra le truppe turche, greche e bulgare, che sono stati altrettanto numerosi ed hanno causato, contando pure gli assassinii isolati, almeno altrettante vittime.

Il Compromesso austro-ungarico.

(S) **Vienna**, 12. — Le conferenze preliminari sui rapporti economici fra l'Austria e l'Ungheria sono terminate.

Su qualche nuovo punto si è ottenuto un ravvicinamento. Alcune divergenze saranno ancora da appianarsi: altre questioni come le tariffe ferroviarie e veterinarie saranno discusse da commissioni speciali.

Poi saranno riprese le conferenze dei Ministri.

Nell'Estremo Oriente.

Londra 13. — Il *Times* ha da Pechino: Il Giappone ha deciso di cedere la linea ferroviaria da Sin-Min-ting a Mukden pel termine di un mese mediante il versamento di 4 milioni e mezzo di franchi.

La lunghezza della linea sarà allora aumentata e sarà collegata alla rete delle ferrovie del nord.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 13, ore 2.15. — Nei circoli parlamentari e dai giornali amici del Ministero si assicura che il Governo intende ormai, ora che lo sciopero generale è virtualmente tramontato, prendere serie misure contro i sistematici agitatori della Confederazione del lavoro. E non si attenderebbe il 1. maggio, ma si comincerebbe a giorni con l'arresto di taluni dei caporioni più facinorosi.

— Oggi sul *boulevard* Montmartre è avvenuto un incidente, che non meriterebbe menzione, se non si trattasse del consigliere dell'Ambasciata italiana cav. Serra. Mentre passava in vettura chiusa un venditore ambulante, certo Turhane, si avvicinò e ruppe un vetro della vettura stessa accompagnando l'atto con qualche minaccia. Arrestato, dichiarò che voleva vendicarsi perchè il cav. Serra non gli aveva voluto comperare un oggetto.

— Stamane un russo, vestito da cadetto, si presentò all'abitazione del Granduca Alessio e fu arrestato perchè destò sospetti. Fu identificato per un tal Milano de Zelitch, che da qualche mese va sfruttando a Parigi la colonia russa. Dichiarò che s'era recato dal Granduca per chiedere aiuto e protezione. La polizia lo ha rimesso in libertà provvisoria.

— I giornali di Londra che hanno smentito una visita dell'Imperatore Guglielmo in Inghilterra, oggi la confermano e ne danno anche il programma.

L'Imperatore si recherebbe verso il 20 luglio col suo *yacht* nel Solent, assisterebbe alle corse di Goodwood e dopo un lungo giro in automobile, assisterebbe alle regate di Cowes, dove s'incontrerebbe coi Sovrani d'Inghilterra.

— La polizia di Newcastle ha sequestrato un altro nascondiglio di fucili e cartuccie, destinati, pare, al Comitato rivoluzionario russo.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 12 - *Duma*. — Dopo lunga discussione si approva di cominciare le sedute alle 2 pom. invece che alle 11 ant. per concentrare il lavoro legislativo nelle Commissioni alle quali attualmente mancava il tempo necessario.

La proposta fatta dal ministro della giustizia di escindere dalla Duma qualche deputato, imputato del reato contemplato dall'art. 126 del Codice criminale, provoca lunga discussione.

L'art. 126 colpisce gli appartenenti a Società che abbiano per iscopo di abbattere il regime attuale.

Hessen insiste sul diritto della Duma di deliberare entrando in merito dell'accusa e propone di rinviare la questione ad una Commissione.

Il *Ministro della Giustizia* è contrario alla proposta perchè la Duma deve conformarsi semplicemente alla decisione del giudice istruttore. Altrimenti il ministro teme la confusione dei poteri legislativi e giudiziari e fa quindi appello al rispetto della giustizia.

Parecchi deputati cadetti attaccano violentemente il Ministro e sostengono la mancanza di una vera giustizia in Russia.

Adjemoff, cadetto, si volta col pugno chiuso verso il Ministro e gli chiede: Abbiamo l'autocrazia o la costituzione?

Scoppia un tumulto: i deputati di destra si alzano in piedi, battono i pugni sui banchi e gridano che l'autocrazia non è abolita.

Il *Ministro della Giustizia* sale alla tribuna per la seconda volta e con voce commossa grida: Attaccate me personalmente, ma non attaccate nè la giustizia nè i giudici.

Con 197 voti contro 175 si approva di rinviare la proposta ad una Commissione.

La seduta è indi tolta.

(S) **Pietroburgo**, 12. — La seduta di oggi alla Duma è stata una delle più interessanti della presente sessione.

La maggioranza dell'Assemblea ha dato prova di grande energia pur rimanendo calma, mentre il Ministro della Giustizia commetteva l'imprudenza di voler sollevare una troppo lunga discussione sulla questione giudiziaria in Russia.

L'opposizione ha colto l'occasione per fare una non meno lunga replica al Ministro per rilevare i vizi di un sistema che ha permesso spesso di trasformare l'amministrazione della giustizia in delitti politici.

In presenza delle prove portate dall'Opposizione la Destra non ha tentato una seria resistenza per difendere il Ministro che è uscito diminuito dalla discussione.

Ha prodotto impressione fra i deputati una frase del deputato operaio di Pietroburgo che ha dichiarato che la Russia non possiede nè autocrazia nè costituzione, ma è un terreno di lotta continua fra i due regimi.

(S) **Pietroburgo**, 12. — I deputati di Opposizione hanno deciso di ritirare la proposta che avevano presentato per l'abrogazione delle leggi eccezionali.

(S) **Pietroburgo**, 13. — Nella votazione della seduta di ieri la minoranza della Duma era costituita dalla destra e dalla estrema sinistra. Quest'ultima preferiva il voto immediato al rinvio della proposta del ministro della giustizia alla commissione.

Il ministro della giustizia fece il gioco dei cadetti scostandosi dalla questione dibattuta per intraprendere l'apologia generale dei processi della giustizia russa.

I migliori oratori del partito dei cadetti Rodischeff e Teslemke provocarono uragani di applausi stigmatizzando l'amministrazione della giustizia.

Teslemko dichiarò che i vari governi che si sono succeduti hanno distrutto tutto il bene che era stato fatto sotto Alessandro II.

REGNO UNITO

Londra, 12. — *Camera Comuni.* — Si approva all'unanimità, in seconda lettura, la proposta che stabilisce la giornata di lavoro di otto ore nelle miniere.

Il Governo, favorevole al principio che informa il progetto, presenterà un *bill* allo stesso riguardo.

GERMANIA.

(S) **Berlino**, 13 — *Reichstag* — Continua la discussione del bilancio dell'Interno.

Il min., conte *Posadowsky*, pronunzia un discorso nel quale dichiara che tra lui e il Cancelliere non esiste il minimo dissenso circa la politica sociale e che entrambi sono dell'identico avviso circa gli scopi da raggiungere al riguardo. (Vivi applausi).

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 13 — Il giornale ufficiale pubblica un decreto reale che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio fino al 14 agosto.

Le dimissioni del Gabinetto belga

(S) **Bruxelles**, 12. — *Camera dei Rappresentanti*. — L'insieme della legge sulle miniere viene approvato con 94 voti, con 9 astensioni.

Il Presidente del Consiglio *Imet de Nayer* ha fatto la seguente dichiarazione: Il voto di ieri ha dimostrato che il Governo non può più contare sulla maggioranza parlamentare e d'altra parte noi non potremmo assumere la responsabilità di certe disposizioni che sono state inserite nel progetto di legge, lo scopo ed il carattere delle quali sono stati determinati dalle dichiarazioni che le hanno accompagnate. In conseguenza tutti i membri del Gabinetto hanno risoluto di presentare le loro dimissioni al Re. Chiedo che la Camera voglia decidere di aggiornarsi. (Movimenti. I ministri lasciano i loro banchi). Il Presidente propone alla Camera di sospendere i lavori.

La seduta è tolta fra grande agitazione.

Il Re è stato avvertito telegraficamente dal suo Segretario delle dimissioni del Gabinetto e tornerà a Bruxelles sabato o domenica.

IN PERSIA.

Pietroburgo, 12. — Si ha da Teheran: l'imminenza del ritorno dell'ex gran Visir assorbe l'interesse pubblico.

Le discussioni del Parlamento non offrono alcun interesse.

E' stato votato un progetto di legge sul cumulo degli impieghi dello Stato.

A Teheran tutto è calmo.

Italia e Grecia.

I pochi giornali esteri, che hanno posta in dubbio l'opportunità del viaggio del nostro Re in Atene, hanno detto, in mancanza di argomenti serii, che la visita del Re d'Italia incoraggia la Grecia a quella politica di rivendicazioni, che crea imbarazzi specialmente nella sistemazione dei Balcani.

Non è difficile rispondere.

La Grecia ha certamente aspirazioni e ideali proprî: ma è pur giusto riconoscere che il suo Governo non fu mai restio ai consigli delle grandi Potenze e mantiene i migliori rapporti colla Turchia.

E se l'Italia fu, è e sarà lieta di appoggiare nel concerto delle grandi Potenze i legittimi interessi della Grecia, in quanto compatibili cogli interessi altrui e con quelli supremi della pace, non si comprende come e perchè quest'azione leale ed a luce di sole dovrebbe dar luogo a sospetti e diffidenze.

Del resto nella questione di Creta, che è sempre predominante nello spirito dei patrioti greci, l'Italia ha sempre proceduto di accordo colle Potenze più interessate e la Grecia si è dimostrata, dopo tutto, arrendevole ai consigli e alle deliberazioni dell'Europa.

Nella questione Macedone, l'antagonismo tra nazionalità, complicato dalla tenacia delle confessioni religiose, onde il cozzo dei diversi elementi non è eliminabile ad un tratto; ma in ogni modo anche in questo non sono mancati alla Grecia i più amichevoli consigli e l'Italia non ha deviato di una linea dall'indirizzo comune con le altre Potenze e dal leale proposito di coadiuvare l'opera di pacificazione, cui attendono come mandatarie dell'Europa l'Austria-Ungheria e la Russia.

Nè alla Consulta si è mai pensato o si pensa di mutare nella questione balcanica tale direttiva.

L'avvenimento di Atene, adunque, non può essere considerato che sotto il suo vero aspetto: una riaffermazione cioè di cordiali vincoli di simpatia e amicizia tra le due Dinastie e tra i due popoli, in contatto permanente d'interessi economici e legati moralmente da ricordi storici, benchè lontani, che però non si cancellano, nonchè dalla comunanza d'ideali nelle lotte del secolo scorso per l'unità e l'indipendenza nazionale, per la libertà e per la civiltà.

La situazione in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 12. — La « Birjevja Viedomosti » annunzia che sono scoppiati disordini antisemiti a Homel.

La popolazione israelita teme *pogroms*.

(S) **Pietroburgo**, 12. — Il Presidente del Consiglio, Stolypin, ha diretto al Presidente della Duma, Golovine, un'altra lettera particolare molto cortese, invitandolo a far sì che la Commissione del bilancio consulti i periti in locali privati anzichè in quelli della Duma.

I capi dell'Opposizione si sono accordati perchè le Commissioni che debbono interrogare i periti si riuniscano in case private, perchè la polizia sorveglia la Duma.

(S) **Lodz**, 12. — Continuano i conflitti fra gli operai.

Si segnalano 5 morti e 3 feriti. Le pattuglie hanno ucciso una persona e ne hanno ferite 3.

IL RE A CATANIA.

In attesa.

Catania, 12. — In attesa dell'arrivo di S. M. il Re, che giungerà domani, la città presenta un aspetto imponentissimo. Si preparano entusiastiche accoglienze.

Stasera, promossa dalla Associazione Costituzionale, con intervento di tutte le Associazioni monarchiche, è stata organizzata una grandiosa dimostrazione, alla quale hanno partecipato sessantamila persone.

Si è acclamato con grida ed evviva entusiastiche al Re, a Casa Savoia ed all'esercito.

(S) **Catania**, 13. — Gli edifici sono imbandierati ed artisticamente decorati. Da tutte le parti della Sicilia affluiscono innumerevoli rappresentanze.

Immensa folla si accalca in via Dusmet per attendere l'arrivo del Re.

Allo sbarcadero, a destra della dogana, è eretto un grandioso padiglione sormontato dalla corona di ferro.

Le navi in porto hanno issato il gran pavese. Presso il padiglione reale sono state costruite due tribune per le autorità e per i giornalisti.

Il Municipio, il Comitato dell'Esposizione, le Associazioni monarchiche hanno pubblicato manifesti inneggianti al Re.

Il marchese di San Giuliano ha invitato i ministri, le rappresentanze del Parlamento, i senatori, i deputati presenti, il Comitato dell'Esposizione e tutte le autorità ad un ricevimento nel suo Palazzo per domani sera.

(S) **Catania** 13 — Alle 11, a trenta miglia da Catania, la squadra di riserva, composta delle navi « Sicilia », « Sardegna » e « Umberto », si accosta alla « Trinacria », che è scortata dalla squadra attiva. Le artiglierie sparano 21 colpi di cannone e gli equipaggi fanno il saluto alla voce. La musica della squadra di riserva suona l'inno reale.

Il Re assiste dalla controplancia della « Trinacria ».

La squadra di riserva procede in linea di fila in ordine diretto di controbordo sulla sinistra.

Resi gli onori a S. M. il Re, la squadra di riserva inverte la rotta per contromarcia e costituisce una colonna a sinistra della squadra attiva, colla quale procede verso Catania, dove giunge alle 12.30.

Tutto intorno al porto grande folla acclama col grido di: *Viva il Re!*

Alle 12.55 giungono l'onor. Min. Cocco-Ortu, il Vice Pres. del Senato on. Paternò e la rappresentanza della Camera, composta del Vice Pres. onor. De Riseis, del Questore on. De Asarta e del Segretario on. Visocchi.

Si trovano a riceverli alla stazione tutte le autorità e gli on. Senatori e deputati presenti a Catania.

Una compagnia di truppa rende gli onori militari.

Il Ministro e le rappresentanze del Parlamento, scortati dai carabinieri a cavallo, si recano all'Hotel Bristol, ove prendono alloggio.

In mare.

Cozzo Spadaro, 13 (*Semaforo*). — Lo *yacht* reale « Trinacria », scortato dalla squadra attiva, ha proseguito diretto a Catania colla velocità di 14 miglia, segnalando navigazione ottima. Il tempo è buono.

Da bordo del « Trinacria » (Per radiotelegramma), 13. — Il Re, accompagnato da Re Giorgio e da tutti i Principi in borghese giunge a bordo giovedì alle 23.

I Sovrani e i Principi scendono nell'appartamento Reale, restandovi 10 minuti. I Sovrani si baciano due volte affettuosamente. Il Re s'accomiata dai Principi stringendo loro la mano.

Il Re Giorgio stringe con calore la mano agli on. Tittoni e Mirabello, ai gen. Brusati e Ponzio Vaglia e a tutti gli ufficiali.

Il Re assiste a capo scoperto dal barcarizzo all'allontanarsi della barca reale: il Re Giorgio ed i Principi, dalla barca, in piedi, a capo scoperto, salutano lungamente.

A mezzanotte il « Trinacria » raggiunge la squadra disposta in linea di fila al Falero. La squadra greca, con illuminazione di gala, per un tratto scorta la squadra italiana.

Il Re invia la controtorpediniera « Nembo » a ringraziare l'ammiraglio greco.

Al Capo Matapan le controtorpediniere «Dardo» e « Strale » lasciano la squadra dirigendosi a Corfù e Venezia.

Lungo il viaggio i vari piroscafi incontrati salutano il « Trinacria ».

L'arrivo.

(S) **Catania**, 13. — Sino dalle ore 11 lo *yacht* reale *Trinacria* è stato avvistato dal porto.

Alle ore 15.30 un colpo di cannone annuncia che S. M. il Re scende nella lancia. Questa si muove verso lo sbarcatoio, mentre i cannoni delle navi ancorate fanno salve ed i marinai salutano alla voce.

Dalle banchine e dalle numerose imbarcazioni che si trovano nel porto si elevano entusiastiche grida di: « Viva il Re! Viva la Casa Savoja! ».

Allo sbarcatoio S. M. il Re viene ricevuto dal Sindaco, che gli porge il saluto a nome della città, dall'on. ministro Cocco-Ortu, dalle rappresentanze del Senato e della Camera, dall'ambasciatore italiano a Londra on. marchese di San Giuliano, dai deputati Aprile, Carnazza, Grassi-Voces, Libertini Pasquale, Libertini Gesualdo e Majorana Giuseppe, dai senatori Casalotto, Gravina, Carnazza-Amari, Carnazza-Puglisi e De Marini, da moltissimi altri deputati e senatori delle Provincie siciliane e da tutte le autorità.

(S) **Catania** 13 — L'enorme folla, che gremisce le vie, accoglie S. M. il Re al suo passaggio con indescrivibili acclamazioni, gridando: *Viva il Re! – Viva Casa Savoia!*

Il Re, che è accompagnato dagli on. Ministri Tittoni e Mirabello e dai personaggi del seguito, procede lentamente in una carrozza offerta dal barone Romeo, scortata da corazzieri.

Seguono numerose altre vetture con autorità e rappresentanze.

Lungo il percorso le Associazioni schierate con bandiere rinnovano continuamente al Re entusiastiche dimostrazioni.

S. M. il Re, dopo scambiate cordiali parole coi presenti si dirige alla Prefettura.

S. M. si reca alla Prefettura ove ha luogo un ricevimento. In seguito alle incessanti acclamazioni della immensa folla il Re è costretto ad affacciarsi ripetutamente al balcone fra indicibili ovazioni.

Il tempo che si era mantenuto piovoso accenna ora a migliorare.

(S) **Catania**, 13. — S. M. il Re ha inviato un affettuoso telegramma al Re di Grecia ringraziandolo vivamente per le accoglienze ricevute

Il commercio italiano nel 1906.

(Materie industriali lavorate).

La *importazione* delle materie necessarie all'industria, che hanno subita una prima lavorazione, è salita nel 1906 a L. 476,854,043 con un aumento, in confronto al 1905, di L. 29,911,993.

Questo aumento è ripartito sopra un numero considerevole di *voci*, delle quali le più importanti sono:

	1906	Differenza sul 1905
	Lire	
Ferro e acciaio laminato ecc.	19,894,422	+ 8,105,041
Rame, ottone, bronzo, di 1ª lavorazione	33,401,920	+ 5,220,343
Stagno in pani e fogli	12,229,860	+ 3,846,000
Pelli preparate	25,527,035	+ 3,551,055
Ferro e acciaio in lamiere	7,871,358	+ 2,853,848
Ghisa in pani	15,863,682	+ 2,757,154
Pasta di legno	13,551,144	+ 2,897,097
Lamiere di ferro piombate ecc.	7,668,324	+ 2,282,016
Oli minerali	12,081,568	+ 1,871,512
Piombo in pani e fogli	3,885,485	+ 1,508,495
Leghe metalliche	3,214,345	+ 1,405,905
Oro cilindrato e trafilato	3,808,990	+ 1,380,400
Carbone di legna	3,019,992	+ 1,098,968

Come si vede, i maggiori aumenti delle importazioni riguardano materie necessarie alle nostre industrie specialmente siderurgiche ed elettro-chimiche, che ogni giorno più si sviluppano e progrediscono.

A conferma raggruppiamo i dati che si riferiscono alle altre materie non contemplate sopra e la cui importazione segna incrementi inferiori al milione di lire:

	1906	Differenza sul 1905
Oli volatili	2,353,470	+ 506,809
Ossidi	1,968,076	+ 605,539
Acetati	606,490	+ 80,420
Carbonati	4,709,728	+ 456,936
Cloruri	1,701,825	+ 128,030
Bromo e iodio	495,300	+ 182,600
Paraffina solida	6,043,871	+ 772,491
Altri prodotti chimici	5,189,225	+ 395,565
Fecole	6,844,800	+ 616,880
Olio di palma e cocco	1,260,690	+ 288,506
Acido stearico	1,707,900	+ 646,900
Oleina	1,481,795	+ 106,424

A questi aumenti si contrappongono alcune significanti diminuzioni, perchè attestano l'incremento della produzione nazionale. Così l'importazione degli oli fissi (escluso quello di oliva) è stata nel 1906 di soli 3 milioni e mezzo con una diminuzione di quasi 5 milioni sull'anno precedente. Ciò si spiega col progresso della fabbricazione di tali oli in Italia, della quale ci siamo recentemente occupati.

Sensibile decremento nella importazioni segnano pure le seguenti *voci*:

	1906	Diff. sul 1905
Nitrato di sodio	7,850,970	— 3,397,713
Solfati e silicati	18,488,096	— 1,549,279
Cotone e ovatte antisettici	3,076,210	— 679,620
Grassi	16,511,235	— 517,530

Nei *tessili* si nota una diminuzione di Lire 5,158,848 nella seta tratta greggia e tinta, la cui importazione totale costituisce sempre il nerbo di questo gruppo e che nel 1906 ammontò a Lire 143,071,886 sopra un totale di 477 milioni circa.

E' in aumento l'introduzione delle lane tinte, cardate, pettinate e meccaniche (Lire 39,921,930 + 914,070) ed i filati di lana (Lire 3,321,860 + 444,883).

* * *

L'*esportazione* dei suddetti prodotti è stata di L. 698,597,504 con un aumento di 72,338,447 sul 1905 e per oltre quattro quinti è costituita dalla seta tratta e dai cascami di seta pettinati e filati.

Infatti l'esportazione di questi prodotti è stata la seguente:

	1906 quintali	1906 lire	Differenza sul 1905 quintali	Differenza sul 1905 lire
Seta tratta semplice o torta anche tinta e seta artific.	104,663	554,458,564	+ 11,980	+ 62,248,752
Cascami di seta pettin. e fil.	13,052	26,627,000	— 901	+ 604,900
Totale	117,715	581,085,564	+ 11,079	+ 60,643,852

La nostra seta tratta si è così ripartita per paesi di destinazione negli ultimi tre anni:

	1904	1905 (quintali)	1906
Svizzera	30,586	36,140	42,826
Germania	17,486	20,342	24,528
Stati Uniti	15,698	20,535	17,068
Francia	11,602	10,303	12,588
Austria-Ungheria	2,349	2,048	2,320
Altri paesi	2,093	2,040	5,411
Totale	79,761	91,408	104,194

Oltre la seta segnarono aumenti all'esportazioni le seguenti *voci*:

	1906 lire	Differ. sul 1905
Olio d'oliva al solfuro	10,570,980	+ 3,671,500
Oli volatili ed essenze	13,045,960	+ 1,170,020
Acidi d'ogni sorta	7,620,515	+ 1,021,161
Prodotti chimici vari	12,381,935	+ 1,169,125
Treccie di paglia	9,907,925	+ 955,590
Filati lino, canapa, juta	6,454,464	+ 118,878
Filati di cotone	21,635,022	+ 447,167

Degno di nota è il progresso nella esportazione dei filati di cotone che da qu. 88,089 nel 1903 salirono progressivamente a qu. 193,790 nel 1906. Sono mandati specialmente in Turchia, nell'America meridionale e nelle contrade africane.

Sono invece in decremento le esportazioni seguenti:

	1906 lire	Differ. sul 1905
Sughi	2,714,877	— 254,087
Generi di tintoria	3,484,890	— 440,910
Pelli preparate	6,785,650	— 306,290
Argento greggio e in rott.	1,917,510	— 806,025

oltre i cascami di seta, menzionati sopra, e che segnano nel 1906 una minore esportazione per oltre un milione e mezzo di lire.

ARMI ED ARMATI

Le compagnie di disciplina in Francia.

(S) **Brest**, 13. — Una circolare del ministro della Marina ordina di soprassedere a qualsiasi invio alle compagnie di disciplina di Algeria di soldati di compagnie in servizio in Francia.

I soldati contro i quali tutti i mezzi di repressione sono rimasti senza effetto saranno diretti agli stabilimenti disciplinari organizzati nell'isola di Oleron.

L'inchiesta sulla catastrofe della Jena

(S) **Tolone** 13 — La Commissione senatoriale d'inchiesta sulla catastrofe della *Jena* comunica che l'esplosione è avvenuta in seguito alla decomposizione delle polveri.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene:

Legge riflettente provvedimenti a favore dei militari del Corpo R. equipaggi.

RR. DD. concernenti modifica e sostituzione di taluni articoli dello statuto della Cassa mutua cooperativa italiana per le pensioni, sedente in Torino; autorizzazione alla R. zecca di provvedere alla coniazione di nuovi spezzati d'argento pel valore nominale di L. 5.000.000; piena ed intera esecuzione data alla Convenzione tra l'Italia e la Romania per la tutela della proprietà letteraria e dei marchi di fabbrica e di commercio.

Concessione di « exequatur ».

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. degli Affari Esteri e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, Valesio cav. Germano, capo musica al 40 fant.;

in posizione ausiliaria, Biolfi G. Battista, capitano contabile;

in aspettativa, i capitani Malacarne Claudio del 53 fant., Ferri-Pegnalver del 7, Gentile Roberto del 41, Vanaxel Castelli G. Battista del 44, De Arcayne Francesco del 57 e Silvestre Eugenio del 7 bers. (speciale) - il capitano Siracusa Alberto già in aspettativa speciale (infermità) - il tenente Granafei Giorgio del 22 art. (motivi di famiglia) - il maggiore Stroppa cav. Giuseppe dell'11 fant. (sospensione dall'impiego).

— Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti Gazzola Giuseppe (fanteria) e Levi Giulio (artiglieria), già entrambi in aspettativa, il sottotenente Viviani Giulio (corpo sanitario).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Parris Carlo al 19° fant., Locascio Alfredo all'84°, Ferreri Enrico al 35° e Tiberi Aleardo al 37°; i tenenti Allisio Giuseppe all'81° fant., Pietraccini Camillo al 94°, Massara Luigi al 1° bers. e Columbro Domenico del corpo contabile al 65° fant.

— Sono promossi al grado superiore i sottotenenti medici Campeggiani e Scarzella Michele.

Regia Marina. — Movimenti:

Il movimento dei cap. di freg. Corsi e Bonomo dovrà aver luogo a Spezia il 22 corr.

Sbarca dalla « Torp. 109 » il cap. di corv. Pio Loretti Bodoni per assumere la carica di relatore della commissione permanente.

Cap. di corv. Nicola Coccaza Campanile imbarca sul cacciatorp. « Lancere » il 26 corr.

Id. Giacomo Colletta, dal cacciatorp. « Dardo » sbarca per ricevere altra destinazione.

Id. Fortunato Nunes Franco, dalla giunta verif. Venezia e respons. « Calabria », assume il com. del cacciatorp. « Dardo ».

Ten. di vasc. Carlo Varale, dalla disponibilità alla giunta verif. Venezia e respons. « Calabria ».

Id. Alfredo Cerio, imbarca sulla torped. d'alto mare « Perseo ».

Ten. medico Giuseppe Campo, imbarca a Genova sul piroscafo « Konigin Luise » per New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Asti. 13. — Dal 7 al 12 maggio prossimo, durante le feste pastorali, avrà luogo la 6ª grande Esposizione internazionale o fiera equina.

Bergamo. 13. — A Reniees si è uccisa con un colpo di fucile sotto il mento la donna Maria Baccelli, madre di otto figliuoli.

La disgraziata aveva il marito, affetto da tubercolosi, moribondo all'ospedale; e versava nella più squallida miseria. Una sua bimba di quattro anni era gravemente ammalata.

Mentre l'infelice madre si dava la morte, erano presenti due sue bambine, che rimasero terrorizzate. Il colpo di fucile sfracellò orribilmente il cranio della suicida.

Il marito, appreso il suicidio della moglie, è morto poco dopo.

E così otto bimbi sono alla mercè della provvidenza.

Milano. 13. — Lo sciopero dei muratori di Gallarate, è terminato in seguito ad un amichevole componimento. Si è stabilita una nuova tariffa in base a L. 0,30 per ogni ora di lavoro e di L. 0,33 per quello di campagna con obbligo reciproco di preavviso di sei mesi, in caso di futuri dissensi.

— Gli industriali tessitori di Cerate Brianza, riunitisi presso quel sindaco, hanno deliberato discutere il 30 corr. il memoriale presentato dagli operai, i cui rappresentanti, preso atto di tale decisione, si sono impegnati di far subito cessare lo sciopero.

Stamane, infatti, la quasi totalità degli scioperanti era tornata al lavoro, ma verso le ore 11, lo sciopero fu ripreso pretendendosi l'immediata discussione del citato memoriale.

Como. 13. — A Prato Ceresia gli operai della Cooperativa lombarda in Causso a Monte hanno scioperato rifiutando di accettare il nuovo regolamento della Società e chiedendo un aumento di mercede.

Vicenza. 13 — In Antignano è scoppiato uno sciopero di domestiche.

Il movimento di protesta per ora comprende una cinquantina di adepte, che danno però prova di grande solidarietà.

Esse richiedono dieci ore di lavoro, due lire al giorno di salario, e il soprassoldo per un maggiore orario e il vitto.

E' questo il primo sciopero di domestiche che si verifica in Italia. Di tale passo finiremo che ognuno dovrà prepararsi il pranzo da sè, pulire la casa, lavare i panni sudici, ecc.

A quando uno sciopero di beccamorti? (*N. d. R.*).

Milano. 13, ore 17,25 — Perdurando l'indisposizione del tenore Zenatello, si è rimandata a lunedì la première di *Gloria* di Cilea.

Meglio sarebbe rimandare la rappresentazione alla prossima futura stagione: l'editore Sonzogno insiste invece per darla in questo scorcio.

Nell' Italia Centrale.

Forlì 13. — I proprietari delle fornaci di Rimini, avendo limitato la concessione dell'aumento di mercede a cifra inferiore a quella richiesta in un memoriale degli operai, tutti gli addetti alle fornaci sono in isciopero.

Rieti, 13 — L'avv. Antonio Gregori, aggiunto giudiziario presso questa R. Procura è stato nominato pretore e tramutato a Trasano: viene a sostituirlo da Pisa l'avv. Mancini.

— L'ing. Carlini per conto del Comitato costituito per esercitare le cave di marmo in Torricella Sabina, Ornaro, Revodutri e Rieti verrà qui fra qualche giorno, per ottenere dal nostro Municipio alcune concessioni per l'impianto di una segheria, ove troveranno lavoro circa 150 operai.

Livorno, 13 ore 17.40 — Il dott. Tito Buccelli, vice direttore dell'ufficio municipale d'igiene, abitante in Corso Vittorio 28, impressionato per una malattia d'occhi, bevova del cianuro di potassa e moriva poco dopo.

Lascia una figlia maritata a Lucca.

— Sono stati arrestati Galli Giuseppe di anni 27; Gabriello Del Guerra di anni 36 e Pellegrino Navicellai, di Pisa, quali complici del Benedetti, nell'omicidio dell'anarchico Lilla.

Scioperi all' estero.

(S) **Parigi**, 12.— L'Ass. commessi e capi sezione Poste e Tel. e quella dei ricevitori e ricevitrici hanno protestato, affermando il loro lealismo amministrativo. Gli scioperanti panattieri hanno deliberato di non riprendere il lavoro senza il riposo per turno e la giornata supplementare di due franchi.

Sette giornalisti assistenti alla riunione furono maltrattati perchè i giornali non sono favorevoli allo sciopero.

La Prefettura calcola a 690 in tutto i panattieri che scioperano a Parigi e sobborghi.

(S) **Tolone**, 12 — Gli operai fornai hanno tenuto iersera una riunione tumultuosa, nella quale, dopo scene di pugillato, hanno deciso di proclamare per oggi a mezzogiorno lo sciopero della corporazione.

Tolone, 12. — Gli operai fornai in una riunione, durante la quale non mancarono vari pugilati, perchè discordi, hanno votato alla rinfusa lo sciopero.

La Prefettura ha messo i fornai militari a disposizione del Municipio.

Parigi, 13 — Il numero degli operai fornai scioperanti diminuisce. Stamane sono stati arrestati 24 scioperanti.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. oggi
Genova	12 aprile	1210	512	—
Venezia	»	370	100	350
Savona	»	309	205	200

Il carico d'oggi a Genova è incerto, a Savona sarà limitato a causa della pioggia.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale — 14 Aprile 1907*)—

	1905		1906		1907	
	24|12	30|12	22|12	29|12	6|4	13|4
Parigi	23.60	23.37	23.37	23.02	22.62	22.87
Berlino	23.31	22.93	22.50	22.46	23.65	23.77
Vienna	—	—	17.00	17.00	17.00	17.00
Budapest	22.48	17.93	15.54	16.25	15.75	15.75
Londra	—	—	17.00	16.55	17.00	17.00
New-York	21.48	17.47	15.72	15.55	16.04	16.50
Chicago	21.17	16.66	14.32	14.10	14.56	15.11
Odessa	16.25	—	13.22	14.07	14.15	14.90
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzo quasi dappertutto.

Circa le prospettive dei raccolti nei principali centri di produzione, esse si mostrarono soddisfacenti in Inghilterra, in Francia, in Algeria ed in Tunisia.

In Germania il freddo ha ritardato le germinazione; per la causa stessa in Austria-Ungheria si dovrà procedere a nuove risemine nella vallata del Theiss. In Romania si iniziarono le semine di primavera.

In Russia le notizie sono sempre contraddittorie: nel Sud però si è verificato un miglioramento nell'aspetto dei campi. Nelle Indie le condizioni meteoriche sono abbastanza favorevoli.

Agli Stati Uniti le notizie sono contraddittorie ma le voci più accreditate affermano che le condizioni meteoriche della settimana decorsa hanno molto migliorate le condizioni dei seminati.

La quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 17,994,000 ettolitri di cui 11,948,000 diretti per l'Inghilterra e 6,046,000 pel continente; mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 17,893,000 di cui 11,919,000 per l'Inghilterra e 5,974,000 pel continente.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione ascendono ad ettolitri 17,080,050, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 16,202,700.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano si mostrarono piuttosto animati. I prezzi rimasero invariati aggirandosi fra L. 23,25 e L. 27,25 il quintale.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Decisioni del 12 aprile 1907

Proracci c. Min. Istr. Pubbl. - Est. Mariotti - irricevibile.

Adorni, Caggiati ed altri c. Ministro Interno e Congregazione di Carità di Parma - Est. Pellecchi - irricevibile.

Congregazione Canale La Botte di Bologna c. Ministro Finanze ed Amoretti - Est. Pellecchi - rigetta.

O. Pia parrocchiale di S. Maria in Borgo in Parma, Fabbrica della Cattedrale ed altri c. Ministro Interno e Congreg. Carità di Parma - Est. Pellecchi - Rinvio alla Cassazione.

O. Pia parrocchiale di S. Apollinare in Parma ed altre c. Min. Interno e Congr. Carità di Parma - Est. Pellecchi - Rinvio Cassazione.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Durante le feste date di recente al Teatro Romano di Cartagena oltre alla *Morte di Cartagine* di Charles Grandmougin, fu rappresentato un poema drammatico della signora Lucia Delarue Mardrus, la *Sacerdotessa di Tanit* di una evocazione piena di melanconia squisita.

La poetessa immagina il risveglio della sacerdotessa Arisathbaal, la meravigliosa statua funeraria dissotterrata due anni or sono fra le rovine puniche e che si trova attualmente al Museo di Cartagine.

Risuscitata dal suo lungo sonno essa appare in mezzo agli scavi fra una comitiva di operai moderni e cerca invano nella natura immutabile che la circonda la sua città morta.

In versi notevoli per bellezza di forma e per ispirazione commendevole essa evoca il grande passato glorioso e chiede perchè si turbi il suo riposo.

Consolata soltanto dalla promessa di un'eternità di gloria, che le fa un poeta passando, essa si riaddormenta nel suo letto di pietra.

— Ci telegrafano da **Milano**, 13, ore 0,40. — Il teatro Manzoni era gremito di un pubblico elegante per la prima rappresentazione della *Moglie onesta* di Giannino Antona-Traversi, che ebbe un successo vivo, sebbene meno unanime che a Roma. Due chiamate al primo atto, quattro al secondo, tre al terzo.

L'interpretazione, da parte degli artisti Severi, Chiantoni e Calabresi, si distinse per impegno.

Lirica. — Il 22 corr., in occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione di Venezia, si riaprirà il teatro Fenice con l'*Amica* di Mascagni, diretta dall'autore, che si fermerà a Venezia, reduce dal suo giro artistico d'Austria e di Germania.

— Per l'80° anniversario della fondazione del Teatro delle Muse di Ancona si daranno la *Gioconda* e la *Traviata* con ottimi artisti.

Pubblicazioni letterarie. — *L'Anthologie des Poètes français contemporains* — Edit. A. W. Sijthoff-Leyde.

La Libreria Ch. Delagrave, 15 rue Soufflot a Parigi, ha in questi ultimi tempi posto in vendita quest'opera geniale e importante, che G. Walch ha compilato ed alla quale Sully-Prudhomme ha apposto la prefazione.

L'antologia comprende circa 200 pagine ed è un vero e sapiente cinematografo di poesia contemporanea a partire da Theophile Gautier fino ai più recenti scrittori di versi francesi.

I brani sono scelti con vera coscienza d'artista e ci mostrano il poeta nella sua completa evoluzione; riproducendo inoltre il fac-simile di un autografo di ognuno di essi e dandoci di ognuno una bibliografia esatta, imparziale e sincera.

Figurano nel lavoro oltre 250 poeti e la nitidezza dell'edizione giova anche molto alla completa riuscita di questa accurata compilazione.

2° Concerto Kreisler a S. Cecilia.

Un nuovo trionfo dell'artista insigne. La sala era affollata, e gli applausi hanno risuonato continui, unanimi, tramutandosi a volte in ovazioni interminabili.

Il Kreisler svolse ieri un programma magnifico ove figuravano Händel, Bach, *Il trillo del Diavolo* di Tartini, una *Sarabanda* di Sulzer, il delizioso Couperin con la sua *Précieuse*, il Francoeur con una *Siciliana* e uno splendido *rigaudon*, la squisita *canzonetta indiana* del Dvorak, una melodia di Gluck, il *momento musicale* di Schubert-Kreisler e quelle superbe *arie russe* di Wienawski che molti suonano, ma pochissimi suonano bene, e forse nessuno bene quanto il Kreisler.

Il grande artista — grande nel più ampio senso della parola — ricorderà certo con piacere il trionfo di Roma, e noi non dimenticheremo sicuramente questi suoi concerti — rivelazione di una arte luminosa, senza confronti — con i quali è venuta definitivamente a chiudersi la stagione, che per l'interesse dei programmi e per gli artisti che vi hanno figurato lascia un vivo ricordo nel pubblico, ed è nuovo titolo d'encomio per la nostra Accademia.

Carlos del Castillo.

Il pubblico di Roma ha fatto l'altra sera calorose accoglienze al giovane pianista messicano Carlos del Castillo che si presentava per la prima volta a noi, preceduto da ottima fama.

Fin dal principio egli seppe imporsi all'attenzione dell'uditorio per la grazia e la robustezza del tocco, e per la sicurezza della sua tecnica che gli permette di superare felicemente molte difficoltà; e il favore del pubblico non gli venne mai meno durante tutto lo svolgimento del difficile programma, interrotto spesso da applausi unanimi.

Fu anche ammirato per alcune sue composizioni, che testimoniano della larga coltura musicale del giovine artista cui è certo serbato un brillante avvenire.

Artisti francesi a Berlino.

(S) **Berlino.** 13. — L'Imperatore Guglielmo invitò a pranzo Gunsbourg, direttore della Compagnia di opera francese e gli artisti francesi a Montecarlo e si mostrò particolarmente affabile con essi.

La conversazione si svolse sulla musica e sul piacere che aveva provato l'Imperatore nell'applaudire le opere e gli artisti.

Prima del pranzo l'Imperatore fece chiamare Gunsbourg col quale si trattenne nel suo gabinetto durante una ventina di minuti. Dopo il pranzo gli consegnò egli stesso le insegne di commendatore dell'Ordine della Corona di Prussia.

Un grave incidente occorso ad una ballerina milanese a Vienna.

Vienna. 13 — (*n.*) Ieri, al teatro dell'Opera di Vienna, la celebre prima ballerina Gaudini fu vittima di un doloroso incidente.

Durante il ballo *Excelsior*, quando ella, come di consueto, dopo un veloce giro, si gettava nelle braccia del ballerino, improvvisamente si fermò e stando per cadere e lamentandosi vivamente, fu trasportata fuori della scena. Il medico del teatro subito accorso, constatò che le era scoppiata una vena del polpaccio destro.

La Gaudini fu subito sostituita da una compagna, e il ballo così potè continuare.

Com'è noto, la Gaudini è milanese.

Drammi di terra e di mare.

Deviamento di un treno

(S) **Budapest**, 13. — Il disastro di Kiskundorosgwan è stato causato da un guasto nello scambio. Il treno fu spezzato in due parti le quali vennero immesse in due binari diversi.

Un vagone-letto ed uno di terza urtarono contro cinque vagoni di merci rimanendo distrutti.

I morti sono tre, i feriti sedici.

Tra i leggermente feriti vi sarebbero quattro artisti di teatro appartenenti ad una Compagnia italiana.

La carestia in Cina

New-York. 12. — Un telegramma da Schanghai annunzia che la carestia si aggrava in Cina.

Il popolo ed il Governo cinese hanno sottoscritto per oltre venti milioni di franchi, parte dei quali è devoluta all'acquisto di alimenti che sono in viaggio.

Il viceré ed il governatore ringraziano dei soccorsi inviati dall'estero, dichiarando che tale generosità fa scomparire la xenofobia.

La Commissione dei soccorsi dice che dodici milioni di persone soffrono la fame e tre milioni sono in istato di deperimento.

I membri della Commissione trovano cadaveri col viso rosicchiato.

Famiglie intere sono trovate morte nelle loro case. Le strade sono coperte di cadaveri. Muoiono probabilmente trentamila persone al giorno. La popolazione strappa i raccolti per nutrirsi.

Vi sono sommosse per ottenere alimenti.

Comincia l'antropofagia. Si aprono le tombe per mangiare i cadaveri.

Sports

Corse alle Capannelle.

Oggi quinta giornata di corse, e giornata del *Derby*, la corsa più importante dell'annata. Per la prima volta, dall'epoca della sua fondazione, il *Derby Reale* si correrà di domenica.

Questa corsa è premiata da S. M. il Re con lire 24,000 ma con l'ammontare delle entrate pagate dai cavalli inscritti, ascenderà a circa 37,000 lire.

Le migliori scuderie d'Italia vi sono rappresentate, ossia quelle del Principe Doria, di Sir Rholand, del sig. Sisco, del sig. Bocconi, la Scuderia Torinese, la Razza Gerbido e Sir Panormus.

Le corse principieranno alle 2 pom.

Il terreno delle Capannelle trovasi in ottima condizione. Ieri mattina quasi tutti i cavalli vi hanno galoppato. Certamente otto puledri si presenteranno alla partenza, ed assisteremo ad una corsa splendida.

Il programma della grande giornata, oltre il *Derby*, comprende quattro altre corse piane ed un *steeple chase*.

Il *premio dell'avvenire* per puledri di due anni ha riunito quattro inscrizioni e si correrà su 800 metri.

Vediamo la corsa tra la puledra del sig. Bocconi ed il puledro di Sir Rholand malgrado il peso che porteranno, superiore a quello assegnato agli altri.

Il *premio Triumvir*, corsa a vendere, ha riunito sei inscrizioni.

La lotta sarà interessante tra *Ocilia*, *Victor Hugo*, *Circular* e *Roskoff*.

Il *premio Andreina*, *handicap*, ha riunito quattro inscrizioni. Il peso maggiore sarà portato da *Amena*.

Si parla bene di *Acacia*. Il campo sarà completato da due buone puledre, *Dardania* e *Carmen*.

Vediamo la corsa tra *Amena* del principe Doria e *Dardania* del sig. Bocconi.

Nel *Derby Reale*, che si correrà (dice il programma) alle 3 3|4, sono rimasti otto cavalli, tutti puledri nati in Italia nel 1904.

Il *Derby* rimane una corsa molto aperta, e facilmente avremo qualche *sorpresa*, poichè ogni scuderia, più che semplice speranza ha la certezza di vincere il glorioso premio.

Si parla molto bene di *Sacello*, cavallo pieno di coraggio, fratello di *Onorio* e che porterà i simpatici colori del princ. Doria.

Libbah di Sir Rholand ha molto migliorato ed è stato scelto dal conte Scheibler, l'intelligentissimo *sportsman*, in un gruppo di buoni cavalli a rappresentare nel *Derby* la formidabile scuderia di Sir Rholand.

Caronte II, malgrado la sua sconfitta, rimane il *favorito* del pubblico.

Melauro di Sisco ha corso non piazzato nel *Grande premio dei Parioli*, ma si dice che abbia progredito.

Sangallo un bellissimo sauro figlio del famoso *Sansonetto* rappresenterà con *Belbuc* — ammirato da molti per la potentissima azione — la scuderia del sig. Bocconi.

Olivo della razza Gerbido galoppa molto bene e molti vedono in questo figlio di *Vanloo* un'*outsider*.

Yalù un figlio di *Garrick* ha un'azione veloce e porterà i colori della Scuderia Torinese.

Vediamo la corsa disputata negli ultimi metri da *Sacello*, *Libbah*, *Belbuc* e *Sangallo* non conoscendo *Olivo*.

Il *Premio Scobell* per cavalli da caccia montati da *gentlemen*, ha riunito quattro iscrizioni. Se *Drumroe* sta bene dovrebbe facilmente battere *Le Intrépide* e *Gracie*, ma sarà minacciato da *Lady's Pride* del signor Simonetta.

La giornata si chiuderà con il *Premio King Bruce* che riuscirà interessantissimo come tutti i nostri *Steeple chases* romani.

Ha riunito quattro iscrizioni. *Caredo* di Gallenga ha vinto anche quest'anno il grande *Steeple chase* di Roma.

Cassiopea di Simonetta Vismara non ha mai corso in ostacoli ed ha vinto in piano a Napoli.

Alardo di Roccagiovine-Marignoli ha corso bene nel *Nazionale*. Malgrado i suoi 75 1|2 vorrà forse fare onore al premio che s'intitola dal nome del suo padre l'ottimo *King Bruce*.

Chinchilla II del marchese Corsini ha vinto molte corse e dovrebbe seriamente minacciare *Alardo* e *Caredo*.

FAVORITI DEL POPOLO ROMANO

Premio dell'Avvenire — *Sibilla*.
Premio Triumvir — *Circular*.
Premio Andreina — *Amena*.
Derby Reale — *Savello*.
Premio Scobell — *Drumroe*.
Premio King-Bruce — *Alardo*.

Eques

Audax italiano. — Domenica prima marcia di allenamento della sezione in preparazione della marcia ufficiale diretta dal segretario Eugenio Lucci sul percorso Roma-Anzio-Nettuno e ritorno chilometri 114.

Appuntamento alle ore 7 all'obelisco di piazza S. Giovanni. Ritorno alle 13.

Lo scudo d'onore dei Ricreatori. — Domani al poligono Umberto I a Tor di Quinto la presidenza della Società del tiro a segno nazionale farà la consegna al Ricreatorio Umberto I dello scudo d'onore vinto nella gara di tiro dello scorso novembre eseguita fra i Ricreatori liberali.

I Ricreatori sono stati tutti invitati ad inviare alla cerimonia una loro squadra scelta e per la circostanza la Società del tiro a segno ha indetto una gara fra gli alunni dei Ricreatori medesimi che avrà luogo dalle ore 9 alle 12 di domenica ed alla quale sono assegnati premi in medaglie.

Lo scudo d'onore è stato istituito dal Ricreatorio XX Settembre ed è un premio girante che viene ogni anno disputato fra i Ricreatori liberali con una gara di tiro.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Ferrante — Giudici: avv. Papandrea e Galli-Zugaro — P. M.: cav. Lombardi — Canc.: Casali — Difesa: avv. Mazza e Mazzuoli.

Fratricidio in Genzano.

Dal dibattimento non essendo emersa la prova che Guglielmo Attenni la sera del 21 settembre u. s. avesse voluto uccidere il Fratello Federico, ma invece risultò che il colpo di revolver era partito casualmente, il P. M. chiese un verdetto negativo.

Difatti i giurati, uniformandosi a tale richiesta, assolvettero l'imputato, che fu posto immediatamente in libertà.

Tribunale - X Sezione penale.

Pres. cav. Noce — Giudici: avv. Ravioli e Iezzi — P. M. avv. Ayroldi — Dif. avv. De Sanctis-Mangelli.

Assessori comunali in lite.

In seguito ad alcune ciarle che l'assessore comunale di Vicovaro, Marcotulli Angelo, credeva sparse sul suo conto dall'altro collega di Giunta, Mangliani Giuseppe, sorse in Vicovaro stesso, nell'osteria del Mangliani, la sera dell'11 ottobre dello scorso anno un alterco che poteva terminare anche più tragicamente.

Il Marcotulli infatti, dopo di avere ingiuriato il Mangliani esplose contro di lui a bruciapelo un colpo di rivoltella che forò il cappello di questi e per poco non l'uccise.

Datosi il Marcotulli alla latitanza si istruì contro di lui processo per mancato omicidio; ma dopo lunga istruttoria fu esclusa questa ipotesi e fu rinviato al giudizio del Tribunale.

Ieri il Tribunale ritenne il Marcotulli colpevole di mancata lesione con vizio parziale di mente per ubbriachezza epperò lo condannò a 5 mesi e 12 giorni di reclusione e L. 72 di multa col beneficio della legge del perdono.

Corte d'Appello di Milano.

Milano, 13, ore 15. — La Corte d'Appello, dopo una settimana di discussione, riformando la sentenza del tribunale nel processo per truffa, intentato dalla Società bancaria italiana e dal colonnello russo, Muller, contro la Società monopolio corazze Benedetti, assolse, per non provata reità il gerente Battista Manzoni, da due anni detenuto: confermò l'assoluzione del segretario Calligaris e condannò l'avvocato Gelmi, l'inventore Benedetti, contumaci, alle spese processuali.

La lettura della sentenza fu applaudita. Manzoni pianse.

FALLIMENTI DI ROMA.

FALLIMENTO REVOCATO — ***Guidi Benedetto***, imprenditore di lavori edilizi, via Pianellari 11. - Con sentenza 27 marzo u. s. è stata revocata la dichiarazione di fallimento a carico del Guidi e condannato il negoziante Vincenzo Monami, ad istanza del quale fu dichiarato il fallimento a tutte le spese del giudizio.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — ***Ferraris Bernardo***, forno, vicolo Ascanio 22. - All'avv. Alta Cametti per l'opera prestata quale curatore del fallimento sono state liquidate L. 469.

CONCORDATO OMOLOGATO — ***Facchini Luigi***, sartoria, via della Palombella 22. - E' stato omologato il concordato concluso al 20 per cento pagabile in 4 rate quadrimestrali cominciando il pagamento 4 mesi dopo l'omologazione del concordato. - Al sig. Felice Franchetti per l'opera prestata nel fallimento sono state liquidate L. 500. - Sono stati negati i benefici di legge.

CONCORDATO CONCLUSO — ***Piccoli Carlo***, falegname, via Porta Salaria 103. - E' stato concluso il concordato al 25 per cento pagabile: 10 per cento appena omologato il concordato: il resto su tre rati uguali quadrimestrali. - Hanno aderito al concordato 12 creditori per L. 17,443.60, sopra 20 ammessi al passivo per L. 23 158,49.

PICCOLI FALLIMENTI

Lepori Sofia ved. Mariotti, calzoleria, via della Maddalena 20. - Commissario giudiziale: Silvio Modigliani, Corso V. Emanuele 75. - Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 3145; passivo L. 4872,26.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Le spese del processo Thaw.

Parigi 13. — La *Petite République* ha da New-York che il processo Thaw è costato in tutto due milioni.

La maggior parte di questa somma, 1.756,000 franchi è stata sborsata dalla famiglia Thaw, che avrebbe pagato 500,000 fr. i servigi dell'avvocato Delmas, 200,000 fr. i periti alienisti e 350,000 fr. per spese di inchiesta, onorari agli avvocati che sono stati una dozzina e per spese che si incontrano in tutti i processi americani, benchè non siano mai confessate.

Gli onorari dell'*attorney* e degli altri funzionari hanno costato 200,000 franchi alla città di New-York.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 13 aprile 1907.

BARI	41	44	81	69	37
FIRENZE	81	69	43	80	79
MILANO	61	68	87	77	16
NAPOLI	34	10	80	9	78
PALERMO	26	16	3	44	62
ROMA	11	69	15	19	53
TORINO	35	27	65	71	13
VENEZIA	86	49	61	71	58

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette gli Emi Card. Segna, Casanas y Pages arc. di Barcellona, i neo cardinali mons. Maffi arc. di Pisa e Mercier arc. di Malines, i monsignori Tommaso Paolo Lemonnier vesc. di Bayeux e Martino Umberto Rutten vesc. di Liegi.

— Cogli onori dovuti al suo grado, nella sala del trono, S. S. ricevette S. E. il dott. Alberto Blancas Ministro della Rep. Argentina che presentò le lettere credenziali del suo Governo.

Il dott. Blancas quindi si recò ad ossequiare il Card. Segretario di Stato.

— Il conte Wladimirow, Direttore dei Culti a Pietroburgo, ieri accompagnato dal bar. De Rothenan, Min. di Prussia presso la S. Sede si è recato a visitare S. E. il Card. Rampolla.

— Ieri, per prender parte al prossimo Concistoro, sono giunti in Roma S. E. il card. Casanas y Pages, vescovo di Barcellona, che prese alloggio al Collegio spagnuolo, e S. E. il card. Fischer, arcivescovo di Colonia, che prese alloggio all'Ospizio teutonico di S. Maria dell'Anima.

Il neo-cardinale mons. Maffi, arcivescovo di Pisa, giunse ieri sera e prese alloggio al Collegio Apostolico Leoniano.

— Nella Casa generalizia i religiosi Concettini, presieduti da S. E. il card. Ferrata, protettore dell'Ordine, tennero il Capitolo generale, nel quale venne rieletto a generale dell'Ordine il R. P. Girolamo Pezzini.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta si occupò lungamente della questione artistica prendendo in esame alcune proposte dell'assessore Apolloni in ordine ai vari problemi che riflettono l'esercizio del teatro lirico e del teatro di prosa, i concerti popolari e la riorganizzazione della banda.

A proposito di un rilievo. — La *Tribuna* parla di *preti* e di *monache* nelle scuole elementari del Comune e ne fa colpa all'Amministrazione municipale.

Evidentemente si tratta di notizia data da chi ha poca domestichezza colle nostre leggi scolastiche, le quali non vietano a preti e monache di sostenere gli esami di abilitazione all'insegnamento elementare e *fanno obbligo* ad essi di far *tirocinio* nelle scuole comunali.

L'ammissione al tirocinio poi non è di competenza del Comune, ma del R. Provveditore agli studi, che designa la scuola nella quale il tirocinio stesso deve esser fatto ed il Comune ha l'*obbligo* di ricevere i tirocinanti.

E siccome nel caso attuale si tratta appunto di *tirocinanti* legalmente inviati dal R. Provveditorato, che colpa, dato che sia una colpa, si può far risalire al Comune della loro presenza nella scuola?

Del resto, si tratta d'una vera puerilità, sulla quale non è neppure il caso d'insistere.

All'Associazione commerciale. — L'altra sera, si riunì l'assemblea dell'Associazione commerciale, con l'intervento di parecchi consiglier com. per discutere sul disegno di legge per Roma in quanto poteva riguardare gli interessi industriali e commerciali della nostra città.

Riferì lungamente il senatore Roux, in qualità di vice-presidente dell'Associazione.

Dopo ampia discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione commerciale industriale agricola romana, ritenendo che il disegno di legge intitolato: « Provvedimenti per la città di Roma », non risponda a tutti i bisoghi della capitale del Regno, invoca che ad esso siano portate le seguenti aggiunte e modificazioni:

1° Convinta anzitutto che i bisogni e le condizioni economiche della capitale richiedano un centro di produzione più vicino e adeguato al grande centro di consumo che è Roma, senza di che la spesa per la vita cittadina sarà sempre troppo gravosa;

plaudendo alla proposta che si attribuisce al Comitato per l'Esposizione del 1911, che cioè abbia ad inaugurarsi in quell'anno la fondazione di un grande porto in Roma per l'approdo dei piroscafi che attraversano il Mediterraneo;

crede che questa proposta sia da coordinarsi con quella di una strada che congiunga Roma al mare, accennata dall'art. 2° del disegno di legge suddetto, e quindi domanda:

a) che tra il nuovo porto e la città di Roma lungo tale nuova strada, sia agevolata la creazione di un suburbio industriale;

b) che sino da oggi il municipio e la provincia di Roma siano autorizzati ad espropriare le aree adiacenti, ai prezzi attuali.

2° Affinchè poi l'impianto delle nuove industrie sia coadiuvato come fu fatto per altre popolose città, l'Associazione domanda che ai nuovi stabilimenti industriali che sorgeranno nei sobborghi di Roma siano cedute le aree al prezzo di costo e siano applicati i beneficii accordati con gli articoli 7, 8, 12, 13 e 14 della legge per Napoli 8 luglio 1904, n. 351.

3° Allo scopo di sviluppare anche altrimenti le grandi e le piccole industrie necessarie a Roma l'Associazione domanda che la energia elettrica concessa e da concedersi al Comune non vada impiegata obbligatoriamente soltanto per servizi pubblici e municipalizzati, come dice l'articolo 2 del disegno di legge, ma possa essere distribuita anche ad industrie private.

4° Infine l'assemblea, facendo plauso alla proposta riforma dell'Istituto di San Michele e alla creazione di un istituto artistico industriale come agli articoli da 22 a 30 della proposta del Governo;

domanda che eguale sanzione legislativa abbia il nuovo istituto di studi commerciali creato con regio decreto, da convertirsi in legge, faccia parte del disegno sui provvedimenti per Roma.

A mezzanotte il principe Torlonia scioglie la seduta.

Conferenza di Adolfo Venturi. — Una conferenza di Adolfo Venturi è sempre un importante avvenimento intellettuale e ciò spiega come, anche ieri, l'aula magna del Collegio Romano fosse gremita di un pubblico elettissimo, accorso ad ascoltare l'illustre critico il quale parlò su « La basilica di S. Francesco d'Assisi ».

Questa conferenza ha corretto molte utopie, molti errori relativi alla famosa basilica. La distinzione dei differenti momenti della costruzione ha tolto la credenza che essa sorgesse come per incanto e per opera di un solo architetto.

Tre architetti principali, ha distinto il conferenziere: il primo, quello che fabbricò la basilica inferiore; il secondo Fra Giovanni da Penne che eresse la basilica superiore, secondo le forme dell'architettura francese; il terzo, seguace di Fra Giovanni, che costruì le cappelle della basilica inferiore, che sprofondò i bracci del transetto, che fece la crociera simmetrica all'entrata, e la mirabile porta. Cadono quindi le ipotesi che furono fatte, e le opinioni che furono espresse sin qui dal Padre Angeli ad Amico Ricci, dall'Enlart all'architetto Sacconi.

Chi non ha, ad esempio, udito magnificare l'effetto della basilica inferiore, così oscura e cimiteriale? Ebbene essa è così semplicemente, perchè, alla fine del Dugento, si addossarono dette cappelle alla basilica inferiore, e là dove erano finestre, si aprirono arconi per dare accesso dalla navata alle cappelle stesse. La navata non ebbe più direttamente la luce, e divenne quello che è oggi, così misteriosa per i mistici e per i sognatori. L'amore che ha destato il poverello d'Assisi, che stendeva pei suoi fratelli la santa mano, ha fatto vedere le cose a lui relative con le traveggole. I monumenti che adornano la basilica non furono eretti per i personaggi cui si assegnano: non della regina di Cipro, nè della moglie di Federico II, nè di Guglielmo di Brienne, re di Gerusalemme, racchiude le spoglie uno di que' monumenti, perchè esso è di un secolo posteriore a que' personaggi; non è Niccolò Specchi, archiatra di Niccolò V, che dorme il sonno eterno in un altro di quei monumenti, perchè esso è di cento cinquant'anni anteriore, e appartiene alla famiglia fiorentina de' Cerchi.

Così demolendo e ricostruendo, ha proceduto il conferenziere, tanto per l'architettura e la scultura, come per la pittura. Detto dell'opera dei pittori della basilica, da Giunta Pisano a Pietro Cavallini, dal Torrita a Cimabue, da Filippo Rusuti a Giovanni di Cosma a Giotto, il conferenziere cerca nella grand'opera pittorica le traccie

gl'influssi degl'insegnamenti del beato Francesco. E si trova, e l'indica, sino a quando l'arte francescana si confonde con tutta l'arte ricercatrice di splendori e magnificenza, e la basilica fiorisce di gigli angioini per effetto di Simone Martini e della corte napoletana.

Il discorso di Adolfo Venturi destò la più viva ammirazione e fu salutato alla fine con un prolungato, caloroso applauso: anche le belle proiezioni presentate piacquero assai.

I bozzetti delle regioni al monumento a V. E. — Ieri la Commissione iniziò le pratiche per l'esposizione pubblica dei bozzetti delle 16 regioni italiane che dovranno ornare l'attico del monumento a V. E.

I bozzetti presentati sono circa 200 e fra essi ve ne sono molti bellissimi.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni nella seduta del 12 corr.:

Cori. Alienaz. Mon. Bambin Gesù. App.
» Id. id. S. Chiara. Id.
Cave. Cessione parte ex-Conv. S. Carlo. Id.
Civitella. Restauro di strada. Id.
Vicovaro. Mutuo di L. 8000. Id.
Serrone. Aum. stipendio Segr. comun. Id.
» Mutuo di L. 41,974.17. Id.
Roma. Strada Tiburtina. Vendita relitti. Id.
» Vendita area prolung. v. Due Macelli. Id.
» Istit. organica insegnanti effettivi con ufficio di supplenza nelle scuole elem. Id.
Arcinazzo. Modif. tariffa bestiame. Id.
Castelmadama. Trasform. mutui. Id.
Nerola. Giudizio c. i f.lli Filippi. Id.
Roccagorga. Tariffa fuocatico. Id.
Oriolo. Assoc. agr. alien. terrani. Id.
Vallecorsa. Reg. imp. comun. Non app. salvo replica.
Castelnuovo. Ricorso Cassaz. di diritto civico sem na. App.
Albano. Prelev. dal cto. della Prefettura della somma rimasta depositata sul mutuo di L. 152,000. App.

Conferenza di M. Reymond. — Marcel Reymond, il noto critico d'arte, ha tenuta venerdì l'annunciata conferenza sul *Verrocchio*, a beneficio dell'opera di S. Vincenzo di Paola per i forestieri poveri e della lezione « Igiene del Consiglio nazionale delle donne italiane ».

Nell'aula Magna del Collegio Romano era Sua Maestà la Regina Margherita, che sempre si compiace di onorare della sua presenza simili intellettuali riunioni, ed un pubblico eletto di belle signore, artisti, critici — vedemmo pure tra gli altri Adolfo Venturi — uomini politici e molti prelati.

Marcel Reymond, avendo espressioni di viva ammirazione per il nostro paese e gli infiniti nostri tesori artistici ha parlato da par suo intorno all'immortale Verrocchio, facendo una profonda analisi di tutta la sua opera, considerata in se stessa ed in rapporto all'epoca in cui essa fiorì.

La dotta conferenza fu illustrata da numerose, magnifiche proiezioni.

Al simpatico conferenziere, alla fine S. M. la Regina Madre si degnò di esprimere il suo alto compiacimento, e il pubblico tributò un caldo meritatissimo applauso.

Il palazzo delle Casse di risparmio — Ieri mattina in piazza Dante ha avuto luogo la cerimonia della posa della prima pietra dell'erigendo palazzo delle Casse postali di risparmio.

Erano presenti il comm. Ernesto Scotti, dir. gen. delle Casse postali di risparmio, l'economo del Ministero cav. Ferruccio Boccelli, gl'ingegneri del R. Corpo del genio civile cav. Carlo Mongini, Luigi Rolland, autori del progetto, Francesco Piergentili, Francesco De Angelis ed Oreste Olivieri Oroles.

Il lavoro sarà eseguito dalla Cooperativa edilizia « La Previdente », che era rappresentata dal Presidente sig. Arturo Zolatti e dal segretario Giulio Juvarra.

Conferenza Fracchia — Ieri il giovane pubblicista Umberto Fracchia tenne al Collegio Romano l'annunziata conferenza su « Le donne della Rivoluzione francese ».

Il numeroso pubblico accorso festeggiò il valoroso conferenziere che trattò con eleganza e competenza il suo interessante tema.

Società Romana di nuoto — I soci sono invitati ad intervenire alla seconda assemblea generale ordinaria, che si terrà sul Galleggiante sociale domenica 14 corr., alle ore 9, in prima convocazione, e in seconda convocazione alle ore 10.

Ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza – 2. Discussione del bilancio preventivo – 3. Elezione di due revisori dei conti – 4. Aggiunte allo Statuto:

1°) (all'art. 13). Colui che presenta domanda di ammissione a socio si obbliga a soddisfare a tutti i doveri relativi fino al termine dell'anno sociale, che decorre dal 1. gennaio al 31 dicembre.

2°) (all'art. 14). I soci non potranno prender parte a gare bandite da altra Società, o concorrervi in nome di essa, senza l'autorizzazione esplicita del Consiglio direttivo.

3°) (all'art. 21). Agli allievi sono applicabili le disposizioni del secondo capoverso dell'art. 14, come sopra.

Conferenze. — *Soc. degli autori drammatici e lirici italiani.* — Martedì, 16, corr., alle ore 16, nel ridotto del teatro Argentina, l'avv. Annibale Gabrielli, il gentile e chiaro collega, che da tanti anni dirige con vero intelletto d'amore il *Fanfulla della Domenica*, terrà una conferenza dal titolo: « Cola di Rienzo e il teatro ».

Il nome del conferenziere, la sua competenza in materia d'arte, la novità del tema, faranno certamente accorrere martedì un pubblico numeroso nel simpatico ridotto del nostro massimo teatro.

Il biglietto è di lire una.

— *Le Porte di Roma.* — Il prof. Francesco Sabatini continuerà oggi la illustrazione storica delle Porte di Roma.

Sala in via della Palombella n. 4, ore 4 pom. Ingresso libero.

— *Arcadia.* — Oggi, alle 18, il prof. Rodolfo Lanciani terrà una conferenza su « I fabbricatori delle Ville Romane nel sec. XVI.

— *Conferenza archeologica.* — Oggi, alle 15 1|2, il signor Romolo Ducci dell'Archeologica romana, parlerà al Foro Romano della topografia e dei ricordi storici della Curia Giulia e dei Rostri.

Tutti possono intervenire.

Assoc. Archeologica Romana. — In seguito al convegno degli studi classici, l'Assoc. Archeologica Romana ha istituito dei corsi liberi di lingua italiana, di epigrafia e di archeologia, affidati ai professori Tambroni, Staderini e Leoni.

Nei giorni festivi e le domeniche saranno tenute delle conferenze e saranno eseguite delle gite di istruzione.

Personale ferroviario — In seguito alle recenti promozioni a scelta nel personale ferroviario, gli impiegati — che da tali promozioni furono esclusi — si sono riuniti a Comizio ed hanno votato un ordine del giorno di protesta contro il servizio IV che — secondo essi — avrebbe proceduto arbitrariamente e non con coscienza, nella scelta di avanzamento per merito contrariamente — affermano i comizianti — alle insistenze degli altri dodici servizi.

Con questo ordine del giorno richiamano l'attenzione del ministro dei LL. PP. e del comm. Bianchi sulla questione, reclamando giustizia.

Gli impiegati ferroviari si sono costituiti in Comitato permanente per la tutela della loro classe.

Grande Tombola telegrafica nazionale di L. 120.000 autorizzata con Legge 1° luglio 1906, n. 303, a beneficio della Cassa Pia di Previdenza dell'Associazione della Stampa periodica italiana.

Prezzo della cartella Lira Una.

Divisione delle L. 120.000: 1ª Tombola 50.000 lire, 2ª Tombola L. 20.000, 3ª Tombola L. 10.000 e L. 40.000 (dopo aggiudicata la 3ª tombola) divise in parti uguali fra tutte le cartelle che avranno segnati i 10 numeri della propria cartella coi 45 sorteggiati.

La vendita delle cartelle è fatta da appositi incaricati i quali tengono esposti al pubblico l'avviso con l'indicazione: Qui si vendono le cartelle della Grande Tombola telegrafica nazionale di L. 120.000.

E' bene di affrettarsi ad acquistare le cartelle di questa grande tombola per non rimanere sprovvisti, essendo il numero di queste limitato per Legge.

Con una lira soltanto oltre a concorrere ad una vera opera umanitaria si ha la bella speranza di vincere uno dei premi di questa tombola corrispondenti ognuno a somma considerevole.

Filodrammatica della Soc. Op. S. Gioacchino — Questa sera, alle 20.30, per la commemorazione del II centenario della nascita di Carlo Goldoni, parlerà il sig. Giuseppe Pesrai.

Indi si rappresenterà la bellissima commedia in 3 atti: *Il ventaglio.*

Al Palatino. L'altra sera ebbe luogo la rimandata festa notturna al Palatino a beneficio dell'Educatorio « Alfredo Baccarini » e del « Dopo Scuola. »

Alla illuminazione a bengala dei monumenti ed alle spiegazioni delle proiezioni luminose, fatte dal prof. Niapi-Landi, convenne numeroso il pubblico, costituito, in gran parte da forestieri.

Un concerto militare rallegrò lo spettacolo.

Circoli e Società. — *Circolo giuridico.* — Stasera, alle 21, avrà luogo una conferenza sopra un argomento di speciale importanza ed attualità, specialmente dopo l'inchiesta promossa dal Ministero di agr. ind. e commercio.

Il tema è il seguente: « La legge per gli infortuni sul lavoro nella sua applicazione. »

L'oratore sarà l'avv. Luigi Cartasegna.

Alla conferenza seguirà, come di consueto, la discussione.

— *Associaz. cattolica artistica ed operaia.* — Domenica, alle 19.30, si rappresenterà « Marcellina » di Marengo e « Maritiamo la suocera » di Colorno.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Prof. Chiucini malattie orecchi, naso, gola Via Condotti 23, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 – Ammin. 12-34

Un vagone in fiamme. Venerdì sul piazzale della Stazione Trastevere, s'incendiò un vagone carico di paglia.

Il danno ascende a 100 lire circa.

Dagli ospedali. — Un certo Francesco Montani, abitante in via Ara Coeli 51, fu colto da malore in una osteria in piazza Margana 38.

All'ospedale della Consolazione si riservarono il giudizio.

— Allo stesso ospedale morì venerdì il calzolaio Ferdinando Gizzi il quale, nello scendere dal treno, alla stazione di Bassano da Sutri, il 9 corr., era stato trascinato per circa un chilometro dal convoglio.

— Il mattonatore Giovanni Meloni, di 30 anni, abitante in via Sabelli 25, fu ieri investito da una carrozza al Corso Umberto I, riportando escoriazioni al polso destro.

Fu medicato a S. Giacomo.

— Cesare Valeri, di 17 anni, e Romolo Gazzotti, di 30 anni, caddero, ieri, da un carretto in via S. Prisca.

Ricoverati alla Consolazione, furono giudicati guaribili il primo in un mese e il secondo in 15 giorni.

— Ieri, mentre il manovale Frangioni Francesco, di 14 anni, abitante in via Attilio Regolo 10, intonacava un tramezzo, questo, crollando lo investì. Il Frangioni rimase ferito all'occipite e alle spalle.

Guarirà in 15 giorni all'ospedale di S. Spirito.

— Il pasticciere Giuseppe Evangelista di anni 32, abitante in via Leone IV 103, lavorando la pasta, rimase con la mano sinistra impigliato fra gli ingranaggi della macchina impastatrice, riportando varie ferite e l'asportazione completa dell'unghia del medio.

Allo stesso ospedale lo guariranno in 12 giorni.

Alle 13 di ieri, all'imbocco del vicolo Sciarra, il carrettiere Romeo Rossi di anni 28, rimase impigliato fra il suo carro e un carretto della nettezza urbana. Si ebbe contusioni alla spalla sinistra e alla coscia destra. A S. Spirito lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

Furti — Ignoti ladri, penetrati nell'appartamento del sig. Enrico Gigli, al viale Giulio Cesare 209, rubarono oggetti d'oro e d'argento pel valore di 800 lire e 70 lire in danaro.

— Ieri sera, dalla vetrina della calzoleria di Ubaldo Antonelli, in via Colonna 53, furono rubate due paia di scarpe del complessivo valore di lire 51.

— La scorsa notte i ladri penetrati nella baracca uso osteria di Leonardo Cerasoli in via Porta Maggiore 154, rubarono oggetti di rame, indumenti e biancheria pel valore di 150 lire.

Per incominciar bene! — Lucanera Angelo, di anni 12, ab. in via San Giovanni in Laterano 37, ieri mattina nella tipografia del signor Finocchiara in via Ripetta 39, s'azzuffò con un altro garzone, Ferrini Armando di anni 10, e da lui fu replicatamente ferito, con un temperino all'addome.

Fu medicato a S. Giacomo e giudicato guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Morte di un accoltellato. — Lo stallino Giovanni Boilettini, di anni 26, ab. in via Celimontana 40, che l'8 corrente venne a lite al viale Manzoni con la propria amante Prima Bertozzi e col marito di questa Roberto Guerzoni, di anni 39, rimanendo ad opera di quest'ultimo ferito con tre colpi di coltello all'addome, è morto ieri mattina alle 8 all'ospedale di S. Antonio.

E' morto alla Consolazione il carrettiere Luigi Stefanelli, di anni 25, ab. in via Volsci 6, caduto dal carro ed investito il 23 febbraio u. s. alle Capannelle.

Riconoscimento. — Il cadavere venuto a galla l'altra mattina a « Mezzo miglio » è stato ieri identificato per il cicoriaro Angelo Giustini, di anni 55, da Lendinara, ab. in via Angelica 92, caduto accidentalmente nel Tevere per salvare il suo cinco il 24 u. s. nei pressi di Ponte Milvio.

Caduta mortale. — Ieri mattina alle ore 7.20, Greco Angelo di anni 23, da Campi Salentino, trombettiere del 25° cavalleria, ai Monti Parioli, presso l'Acquacetosa, fu balzato di sella dal proprio cavallo e cadendo battè la fronte contro un albero rimanendo all'istante cadavere.

Fu avvertito subito il Commissariato di Campo Marzio che provvide per il piantonamento della salma e il sopraluogo dell'autorità giudiziaria.

Il solito sublimato. — Pirelli Isabella di anni 22, bambinaia presso la famiglia del sig. Cittadini Oreste, tenente di complemento, abitante in via Flaminia 112, ieri alle 14.30 nel cortile della casa suddetta tentò suicidarsi ingoiando una pasticca di sublimato. Fu medicata e trattenuta in osservazione a S. Giacomo.

Musica al Pincio. — Ecco il programma musicale che il Concerto del 48° reggim. fanteria eseguirà quest'oggi, alle ore 17:

1. Vessella: Marcia dell'opera « Ernani » di G. Verdi.
2. Wagner: « Rienzi » sinfonia.
3. Meyerber: « Africana » fantasia.
4. Puccini: « Tosca » atto III.
5. Costa: « Histoire d'un Pierrot » Reminiscenze.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 16 aprile 1907 – *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 luglio 1906 fino alla polizza n. **148430.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 settembre fino alla polizza N. **174350.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo nº. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 15 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TACCUINO DEL MEDICO

Non esageriamo.

Non sono rari i medici i quali si sono imposti, allo scopo di tenere alto il prestigio professionale, di astenersi sistematicamente dall'uso delle così dette specialità.

Tale linea di condotta ha i suoi pregi ed i suoi difetti, come tutto ciò che vien preso in senso assoluto od esagerato.

E' bensì vero che fra le innumerevoli specialità, segnatamente straniere, che inondano i nostri mercati, necessita fare una buona scelta e andare nella loro applicazione coi piedi di piombo; ma è pur vero altresì che molte sono per il medico una vera provvidenza, sia perchè dotate di proprietà straordinarie in malattie, contro le quali le comuni formule non giovano, sia perchè il nome dell'autore dà assoluta garanzia di una eccezionale purezza e di una precisa e costante composizione.

« L'Antagra, così scrive l'egr. dott. Francesco Chiaretta di Settimio Torinese, prima sconosciuta in questo paese, ha duplicata la mia stima presso i miei clienti per i miracolosi risultati che mi ha dato. Ho trovato delle resistenze per la durata della cura, ma anche queste sono vinte ed ora continuo sulla via dei trionfi ».

E' strano del resto che si possa trovar lunga una cura per la gotta, per una malattia cioè di cui spesso si portano le stigmate fino dalla nascita e che dipende da un particolare pervertimento delle intime funzioni nutritive. Per un mal siffatto, di cui si soffre da anni ed anni, cosa sono 3 o 4 mesi di cura?

Mah! l'uomo è così fatto, che pretende dagli altri l'impossibile, mentre non trova in sè la forza del più lieve sacrificio, come ad es. quello di abbandonare il tabacco, o qualche altra viziosa abitudine.

Cose di questo mondo!

TEATRI DI ROMA.

Roma 13 Aprile 1907.

" Le signorine dei S. Ciriens ,, al Nazionale.

La Compagnia Lauri-Foffano che ha conquistato tutte le simpatie per l'ottimo complesso artistico e per lo sforzo con cui allestisce ogni rappresentazione, ha l'altra sera dato una delle novità promesse: *Le signorine dei S. Ciriens*, cinque quadri di Gavault musicati da Varney.

Il Varney, uno dei veterani dell'operetta, nonostante alcuni episodi che testimoniano l'eleganza tutta francese dell'autore, non è sempre riuscito a supplire alla deficienza dell'azione, la quale se ha un'ottima *donnée* viene poi man mano a diluirsi in una successione di scene non sempre interessanti e talvolta lugenne.

L'operetta fu presentata con grande ricchezza di costumi e di scenari, e i valorosi artisti della Compagnia recitarono col più grande impegno.

Ricordiamo in prima linea la signorina Foffano che disse la sua parte con la consueta *verve*, la Razzoli, la Piruccini, e tra gli uomini il Lambiase esilarantissimo *Berg-op-Zoom*, il Bertocchi, il Mussi, il Razzoli e gli altri.

L'operetta questa sera si replica.

Ultime Notizie

False notizie.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,

Barletta, 13, ore 14,30. Fu detto da qualche giornale, che numerosi arresti sarebbero stati eseguiti, per ragioni elettorali, in Andria.

Da informazioni assunte posso opporre la più formale smentita a questa tendenziosa notizia. In Andria avvenne un unico arresto, il 9 corrente, quello di un vigilato speciale, contravventore alla vigilanza.

Al Consiglio di Stato.

Ieri mattina, sotto la presidenza del comm. Guala, si riunì la Commissione incaricata di compilare il testo unico ed il regolamento per l'applicazione della legge sul Consiglio di Stato.

Venne concretato il testo unico e si discusse lo schema di regolamento.

Ministero Esteri.

La Colonia italiana a Londra.

(S) **Londra** 13 — Sotto il patronato del Duca degli Abruzzi e la pres. onoraria del march. Di San Giuliano, si è qui costituito un *club* italiano che ha stabilito la propria sede in un elegante locale in Saint James Street.

Il comm. Poleughi, pres. della Camera di commercio di Londra, è il presidente effettivo, e vice presidenti sono il cav. Righelli, vice cons. italiano e il comm. Arbib.

Il *club* si propone di servire come centro di ritrovo degli italiani in Londra e di estendere i rapporti amichevoli fra italiani ed inglesi.

Ministero Guerra.

Nello Stato Maggiore gen. dell'esercito

Il T. generale Tarditi cav. Cesare, comandante la Divisione militare di Napoli, collocato in posizione ausiliaria, per età.

I M. generali Frugoni cav. Pietro, Aliprindi cav. Fiorenzo, Nava cav. Luigi e Ragni cav. Ottavio sono promossi T. generali e con destinazione al comando delle Divisioni di Salerno (Frugoni), di Catanzaro (Aliprindi) della Scuola militare (Nava). Il T. generale Ragni è nominato ispettore degli alpini.

I T. generali Cadorna conte Luigi e Gastinelli cav. Giovanni, sono trasferiti rispettivamente al comando delle Divisioni di Napoli ed Ancona.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Addetti commerciali

Il concorso bandito dal Min. per vari posti di addetto commerciale all'estero è stato giudicato e con decreto di ieri l'altro furono nominati il dottor Donato Sibilia per Bukarest e il prof. Labriola per Berlino.

Tanto l'uno che l'altro, forniti di soda coltura economica, promettono bene. Il Sibilia nei suoi rapporti sull'esportazione, specialmente di prodotti agricoli sui mercati tedeschi, si addimostra osservatore assai diligente.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Gianturco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare complessivo di oltre lire 700,000.

Impianto di ascensori e monta-carichi nel nuovo edificio universitario al Corso Umberto I in Napoli L. 30,000; costr. e sistem. del tronco della provinciale Adriatica compreso fra l'abitato di San Leonardo ed il Calvario di S. Apollinare (Chieti) L. 330,000; lavori addizionali per l'ingrossamento dei muri di sponda dei fiumi Coriglianeto e Cino (Cosenza) L. 53,150; riparazione dei danni arrecati dalle piene dell'inverno 1905 ai moli guardiani della nuova foce Varano (Foggia) L. 25,000; prolungamento e costruzione di un molo di difesa delle scogliere della Marina Grande di Capri (Napoli) L. 110,000; illuminazione e manutenzione sessennale dei fari e fanali della Provincia di Messina L. 151,000.

Il porto fluviale del Tevere.

Il 24 corr. avrà luogo l'appalto dei lavori di costruzione d'uno scalo o porto fluviale sulle due sponde del Tevere, immediatamente a valle dell'esistente ponte in ferro della ferrovia Roma-Pisa, per l'importo presunto complessivo di lire 175,000.

Pel porto di Barletta.

Il giorno 8 del prossimo maggio avrà luogo l'appalto dei lavori d'escavazione generale del bacino di ancoraggio nel porto di Barletta, per l'importo presunto complessivo di lire 380,000.

Nel Genio Civile.

Il Comitato del personale del Genio civile che, come annunziammo, si riunì giorni or sono sotto la presidenza dell'on. Dari, ha proposto per ispettori superiori gl'ingegneri capi: Arimondi, De Gaetani, Rossi, Villa ed Agazio.

Ministero Poste e Telegrafi.

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione a fine febbraio 1907.

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	L. 1,244,010,520 74
Depositi del mese di febbraio	L. 49,498,007 94
	L. 1,293,508,528 68
Rimborsi del mese di febbraio	» 41,476,766 87
	L. 1,252,031,761 81
Credito per depositi giudiziali	L. 16,869,468 21
Credito compless. dei deposit. su 4,539,410 libretti in corso	L. 1,268,901,230 02

Ministero Marina.

RR. navi « Bronte » partita da Barry per Siracusa – « Dardo » giunta a Zante – « Strale » giunta a Zante – « Garigliano » giunta a Messina – R. cisterna « Pagano » partita da Gaeta e giunta a Napoli – « Betta 7 » partita da Livorno.

Informazioni estere.

FRANCIA E GERMANIA.

Una smentita.

Parigi, 13. — Un giornale del mattino ha pubblicato un articolo dal quale risulterebbe che il gen. Bailloud sarebbe stato traslocato in seguito a pratiche del Min. degli esteri presso il Pres. del Consiglio e che quest'ultimo avrebbe avuto una conversazione a tale riguardo con l'ambasciatore di Germania.

Una nota ufficiosa smentisce in modo formale tutte le affermazioni contenute in tale articolo.

Pichon non ha fatto alcun passo relativamente a questo affare e non ha mai parlato al principe Radolin, che da parte sua non gli ha mai detto una parola.

CHIESA E STATO IN FRANCIA

Il processo Jouin e le carte Montagnini

(S) **Parigi**, 13. — Il Tribunale correzionale ha emesso oggi la sentenza nel processo contro l'abate Jouin.

L'accusato era presente all'udienza, assistito dal suo difensore Danet.

Il Tribunale, dopo aver detto che occorreva ricercare se l'imputazione di incitamento alla ribellione era fondata, ha risposto affermativamente e in conformità alla legge ha condannato l'abate Jouin a 20 franchi di ammenda e alle spese.

L'udienza è stata tolta senza incidenti.

Nel Marocco.

(S) **Cartagena**, 12. — L'incrociatore *Estremadura* è partito per Tangeri.

Madrid 13. — Secondo una notizia da Tangeri, Raisuli avrebbe l'intenzione di rifugiarsi in Spagna e di imbarcarsi sulle coste del Riff in un veliero.

I nuovi dazi in Turchia.

(S) **Costantinopoli** 13 — Gli Ambasciatori hanno redatto il testo del protocollo da inviarsi alla Porta per notificarle il consentimento delle Potenze all'aumento del 3 0|0 sui dazi doganali. Ma non si manderà questo protocollo che quando l'Ambasciatore britannico sia convinto che le domande speciali della Gran Brettagna relative al l'amministrazione delle dogane siano state messe in esecuzione. Le Potenze di 2° ordine, specialmente l'Olanda, essendosi lagnate di essere state dimenticate nei negoziati, il testo del protocollo contiene un articolo chiedente alla Porta di ottenere preventivamente il consenso delle altre Potenze prima di mettere l'aumento in vigore.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 12. — Nella riunione della Società della Verità Cattolica alla Cattedrale di Westminster, l'arcivescovo ha dichiarato che l'affare Montagnini fu una violazione delle leggi diplomatiche e un vero atto di spoliazione, ed ha invitato la Società ad esporre nelle sue pubblicazioni i lati legali e diplomatici degli avvenimenti in Francia, a mostrare l'ingiustizia del nuovo progetto inglese per l'istruzione.

L'arcivescovo si è felicitato colla Società che ha validamente contribuito l'anno scorso a far fallire l'« Education Bill ».

(S) **Londra**, 13. — Il corr. del *Daily Mail* da Parigi annunzia che il Duca di Connaught sarà il titolare del nuovo posto costituito per la guarnigione del Mediterraneo con suo quartiere generale a Malta. Egli avrà pure l'alta direzione delle forze inglesi dell'Egitto.

La creazione di questo nuovo posto, approvata già dalla Francia, dalla Spagna e dal Portogallo, avrà per conseguenza di aumentare l'influenza inglese nel Marocco e altrove.

(S) **Londra**, 13. — E' giunto il gener. Botha, Primo Ministro del Transvaal, per assistere alla Conferenza coloniale.

Malta, 13. — L'Arciduca Carlo Alberto è giunto col suo seguito a bordo dello *yacht* « Provenska ».

FRANCIA

(S) **Tolone**, 12. — Il Ministro della guerra è giunto a Tolone, ove era atteso dal capo dello S. M., Brun. Il gen. Picquart assisterà alle esercitazioni di tiro dell'artiglieria da costa e nel pomeriggio visiterà le batterie del litorale.

(S) **Bordeaux**, 13. — L'*Aquitaine* pubblica una lettera del cardinale Lecot al clero e ai fedeli della sua Diocesi, la quale li esorta a portare il loro obolo per la costituzione di una cassapensioni per i preti vecchi ed infermi.

Il giornale termina dicendo: La nostra opera non avrà altra base che il diritto comune: essa sarà invulnerabile e tutte le precauzioni saranno prese legalmente per sfuggire ai tranelli che ogni giorno si tendono contro una proprietà doppiamente sacra.

S. U. D'AMERICA

New-York, 12. — Il Min. della guerra avrebbe dichiarato che Cuba ritornerebbe ai cubani se le elezioni municipali, provinciali ed infine quella presidenziale si effettueranno senza che la pace pubblica sia turbata.

Il processo Thaw.

New-York, 12. — E' terminato oggi il processo contro il milionario Thaw, uccisore dell'architetto White.

La Giurìa non è riuscita ad un accordo ed è stata licenziata.

Il Proc. gen. Jerôme conta di ricominciare il processo nel prossimo autunno.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 13 aprile 1907.

La speculazione non rimane insensibile di fronte al miglioramento della situazione monetaria, miglioramento che ha tutto il carattere della stabilità, e mostra con l'andamento dei corsi il suo desiderio di iniziare una ripresa.

Se i suoi sforzi non sono sempre coronati da successo, ciò si deve al fatto che per il momento essa è sola in campo, mancandole tuttora l'appoggio del pubblico che ancora non si è rimesso dallo sgomento provato durante la recente crisi.

Dopo un esordio calmo tutti i valori hanno ripreso brillantemente.

Gli onori della giornata sono toccati oggi al Piombino che sale fino a 316 per poi chiudere più calmo a 312 nel dopo Borsa. Anche l'Antimonio, che con poco coraggio batteva ieri una ritirata, ha ripreso oggi ardire e scavalca di nuovo il 500 chiudendo a 503. Assai migliori l'Azoto e il Carburo, ambedue con buonissime compere. Assai ricercato l'Ansaldo che guadagna 6 punti. Deboli invece il Gaz e la Cines.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.25.
Id. id. fine 103.35.
Id. 3 1|2 0|0 cont. 102.30.
Obbligazioni ferroviarie 3 0|0 349 1|2.

Banca d'Italia 1269 a 1273 – Banco Roma 110 – Omnibus 318 – Gaz 1319 – Condotte 423 – Ansaldo 329 a 335 – Piombino 306 1|2 a 305 1|2 a 316 a 315 – Antimonio 494 a 490 a 502 – Montecatini 190 a 193 – Imprese 126 a 128 – Carburo 1290 a 1296 – Azoto 440 – Elettrochimica 165 – Concimi 207 a 208 – Zuccheri 95 a 94 – Cines 424 a 422 – Kerka 575 a 576 – Eritrea 20 1|2.

CAMBI: Parigi 100.16 1|4 – Londra 25.27 1|2 – Berlino 123.30.

Dopo Borsa — Piombino 314 a 312 – Kerka 577 – Antimonio 503.

Cambio dazio doganale 15 Aprile L. 100.15. Dal 15 a tutto il 21 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 13 Aprile 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 17	103 13	103 12½	103 27
id. id. fine	103 25	103 23	— —	— —
id. 3½ %	102 10	102 20	102 10	102 25
A. B. d'Italia	1270 50	— —	1270 —	1271 —
Commerc.	860 50	860 —	860 50	— —
Cred. Ital.	584 50	583 —	584 —	— —
B. Generale	— —	— —	— —	— —
BancoRoma	110 —	110 —	110 —	111 —
Ferr. Medit.	430 50	430 —	— —	431 —
» Merid.	740 —	711 —	740 —	741 —
Ac. di Terni	1582 —	1565 —	— —	— —
Venete	— —	209 —	— —	— —
Nav. Gen.	466 50	467 —	— —	— —
Raffinerie	374 —	372 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	318 25	— —	— —
Meridionali	— —	312 50	— —	— —
Fond. L. 4½	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	509 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 13	100 15	100 20	100 15
Berlino id.	123 27	123 37	123 42½	123 32
Londra id.	25 26	25 27	25 28	25 26
Londra a 3|m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 12 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3¾% netto	103.22 23	101.35 23	102.16 86
3½% netto	102.10 62	100,35 62	101.12 13
3 % lordo	70,41 67	69,21 67	70,33 80

BORSE ESTERE

Parigi, 13	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	94 50 94 55	94 57	94 52
ITALIANA 5 %	non quot.	102 90	102 95
turca	94 50	94 57	94 20
spagnuola	94 35	94 35	94 35
russa nuova	— —	88 32	88 —
portoghese	— —	69 05	68 80
ungherese	— —	95 25	— —
Egiziano 3 %	— —	104 75	104 70
Banca di Parigi	1490 —	1496 —	1489 —
Banca Ottomana	— —	703 —	698 —
Credito Fondiario	— —	665 —	663 —
Azioni Suez	— —	4630 rialzo	4580 —
Lotti Turchi	— —	148 50	149 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	742 —	742 —
Cambi sull'Italia	— —	3/32 perdita	3/32 perdita
su Londra	— —	25 23	25 24
su Madrid	11 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 13.	12	13
C. austr.	668 —	666 —
R. aust. oro	117 25	117 25
Id. carta	98 60	98 65
Ungh. 4.	94 60	94 50
» 3½ %	83 55	83 55
N.ai oro	19 14	19 14
Lire ital.	95 50	95 49
C. Londra	24 10 2	24 09 5

Londra, 13 Aprile	13 apertura	13 chiusura
Consol.	86 3/8	86 7/8
Italiana	101 ¼	101 ½
Turca	93 —	93 —
Russo 3%	— —	63 ½
Spagna	92 ¾	93 —
Giappon.	— —	87 ½
Egiziano	— —	101 ½
Argento	30 5/16	30 7/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 71,000.

Berlino, 13.	12	13
Ital. cont.	— —	103 20
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	147 25	147 50
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	— —	69 70
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 10	214 10
C. Italia	— —	81 —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3½ per 0|0
Inghilterra	5 per 0|0
Germania	6 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	4 per 0|0
Spagna	4½ per 0|0

Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,

Genova, 13, ore 15.40

Rend. 5 %	103.26	Raffinerie	373.—	Elba	494.—
Id. 3½ %	102.15	Ind. Zucc.	326.—	Savona	412.—
B. d'Italia	1271.—	Eridania	1204.—	Carburo	1290.—
Commerc.	861.—	Zucc. Naz.	260.—	Molini A. I.	273.—
Cred. Ital.	581.—	Id. Indig.	348.—	Semolerie	416.—
Bancaria	313.—	Id. Rom.	94.—	Kerka	575.—
B. Roma	110.—	Lebaudy	234.—	Imprese	128.—
Meridion.	741.—	Terni	1582.—	Armstrong	333.—
Mediterr.	430.—	Metallurg	166.—	Rapid	86.—
Navigazio.	467.—	Ferriere	302.—	Itala	148.—
Valsacco	—.—	Officine	576.—		

Parigi, 13 ore 15.42 **Rendita italiana** 102.95 – Meridionali 742.— – **Russo** 1906, 88.32 – **Turco** 94.57 – **Banca di Parigi** 1496 – **Rio** 2876 – Saragozza 405 – *Extérieur* 94.35.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro terzo.

I.

Dunque secondo lui, Elena doveva essere un partito brillante.

Suo fratello soltanto era un punto nero per l'avvenire, forse un pericolo.

Il pensiero di quel mal arnese che conosceva troppo bene per averlo avuto sotto la sua direzione, fece esitare Germont per qualche giorno; ma poi l'orgoglio la vinse sui suoi timori.

L'interessante era di non rimanersene molto tempo come un'anima in pena, dopo aver troncato con la Lescure, poichè avrebbero potuto credere che gli fosse difficoltoso trovare un'altra giovane che acconsentisse a sposarlo; — ferita troppo crudele pel suo amor proprio.

Facendosi accettare subito da Elena — cosa che si lusingava avrebbe ottenuta con facilità — egli poteva dire di aver avuto soltanto l'imbarazzo della scelta.

E così avrebbe soddisfatto la sua vanità, mentre assicuravasi l'avvenire materiale; doppio successo.

Una volta stabilito il suo piano, Alfredo andò diritto allo scopo. E una bella mattina — un mese circa dopo la sua intervista con Elisabetta — si presentò all'improvviso all'ufficio di Dutillay, qualche minuto prima che il cassiere lasciasse il suo lavoro.

Dutillay che vedeva di rado il professore, non potè simulare il suo stupore.

— Oh, signor Germont che sorpresa! esclamò. A che cosa devo il piacere della sua visita?

— Eh... glielo spiegherò tra poco... fuori, mormorò Germont. Esce presto?

— Subito... Due firme... e sono a lei...

Quando furono per istrada, il giovane prese a dire senza preamboli:

— Sarebbe lei disposto a dar marito alla signorina sua figlia?

— Dipende..... bisognerà vedere..... Certo è in età......

— Mi accetterebbe come genero?

— Lei?... Credevo che sposasse mia nipote.

— Capirà bene che ormai non si può più parlare di quel matrimonio, balbettò il professore. D'altra parte posso anche confessarglielo; oggi quell'unione non si sarebbe mai avverata; fra noi v'era poca affinità...

— Mentre con mia figlia...

— Sono certo che c'intenderemmo a meraviglia......

— Ah! fece il cassiere leggermente attonito.

— Crede che la signorina Elena acconsentirebbe a diventar mia moglie? continuò Germont.

— Oh, caro signore, non ne so nulla, non l'ho mai consultata in proposito, visto che fra noi non vi è mai stata la più piccola allusione su questo soggetto... Però dubito che sia molto lusingata di ricevere i suoi omaggi... che finora erano riserbati a sua cugina.

— Credo che lei s'inganna...... Le donne non hanno i nostri pregiudizi; e sono al tempo stesso più astute di noi, più abili a riconoscersi nelle mille gradazioni del sentimento... Tanto che nel caso presente sono convinto che la signorina sua figlia, capirà benissimo come io abbia potuto corteggiare la signorina Lescure, tuttavia serbando per lei il mio affetto...

Dutillay interruppe con una risata.

— Caro mio, esclamò, non so quello che intenderà mia figlia, ma io che non ho la sua perspicacia — come ha saputo dirmi or ora — io intendo una cosa; che cioè, lei pianta Elisabetta, perchè non ha più quattrini, e ricerca Elena perchè la crede ricca.

— Oh, lei prende abbaglio sulle mie intenzioni... Certo la vita ha delle esigenze, ma lei esagera...

Senza badare alla protesta del suo interlocutore Dutillay proseguì:

— In altri termini, mentre mi dichiara che sarebbe felice di sposare mia figlia, ella non tiene ad impegnarsi completamente, prima di sapere se ha una dote e quale.

— Naturalmente non si può aprire una famiglia senza possedere qualcosa, mormorò Germont; ripeto che bisogna tener conto delle necessità della vita...

— Ecco, io non ho fatto che esprimere il suo pensiero... Bene, sia certo che mia figlia vedrà chiaro quanto me, nel suo giuoco; e mi domando in qual modo apprezzerà la sua condotta... Per conseguenza mi permetta di non darle, per oggi, gli schiarimenti che la sua curiosità le fa desiderare.

— Perchè?

— Perchè prima voglio consultare mia figlia... Se dice: sì, allora le farò conoscere la cifra della sua dote — cifra che potrà variare secondo i casi. — Se dice: no, è inutile ch'io la metta al corrente degli affari nostri.

Germont fece una smorfia. La manovra era impegnata male.

Di più, la riservatezza con cui babbo Dutillay parlava dei suoi capitali, era di cattivo augurio.

Quando si hanno molti scudi, non ci par vero di farli suonare, e quando ci si mostra tanto ritenuti... tanto vaghi, vuol dire che non si possiede nulla o che non si vuol dare ciò che si ha.

Ad ogni buon conto il professore si fece un dovere di non rivelare la sua sconfitta, e facendo buon viso a cattiva sorte, riprese:

— Allora, signore, mi fissi la data, in cui potrà darmi una risposta concludente, ben inteso dopo che avrà consultata la signorina, e che avrà riflettuto ella stessa.

— Orbene, oggi siamo a lunedì, disse Dutillay. Vuol venire da me domenica prossima? così discorreremo...

— Sta bene, mi presenterò da lei in quel giorno, disse il giovane facendo un grazioso inchino. E intanto grazie le mille volte...

La domenica seguente Germont ebbe una sorpresa... ma molto gradita.

Continua.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Succursale in ROMA: Via Nazionale 102ª-103-103ª
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

The Celebrated Fantoches Company

—(CELEBRI FANTOCCI)—

IL RITORNO DEI CELEBRI FANTOCCI A ROMA

La celebre **Compagnia di Fantocci**, di passaggio a Roma, prima d'iniziare una nuova «tournée» all'estero, darà un corso di spettacoli ai

MAGAZZINI POPOLARI

FRACESCO ZINGONE

DOMANI 15 corrente dalle 2 ½ alle 7 pom. **DEBUTTO** della Compagnia con PROGRAMMA VARIATO.

Ingresso **GRATIS** ai compratori.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 9 1\|2 alle 12
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Panorama - Ultimi giorni Pompei

Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8

dalle ore 10 alle ere 19.

Maestra privata esperta

cerca posto all'estero, ottime referenze, scrivere: Roth, Erfurt (Germania) Nachoderstrasse, 10.

I giorni miei...!

Sono queste parole, il principio e la rivelazione di un *ricordo benefico* che concerne chiaramente l'umanità e l'amicizia. Sono queste le parole di affetto che mi rivolge un *amico*, un santo uomo che indossa gli abiti monacali dell'ordine *cappuccino*. Ebbi a conoscerlo molti anni fa, cioè nei primordi che io entrai in possesso della mia *cappella*. Fu un'amicizia sincera e lunga di benevolenza reciproca. Quanti benefici quante misere esistenze, trovarono in lui un soccorso, un sollievo. Quante donzelle raggiunsero il loro ideale mercè il suo aiuto, e quanti capi di famiglia, commercianti riabilitarono le loro faccende mercè l'opera sua. Padrone di un arcano avea la potenza di trasformare il povero in *ricco!*

E posso dire altamente che anche io sono stato beneficato da lui: Egli prediceva facilmente i numeri del lotto fra lo stupore di chi l'ammirava! E quante volte la stampa ha fatto eco alle sue grandi vincite date! Ma dopo tanto tempo trascorso fra amicizia e benefici, alfine dovemmo dividerci dovendo il caro benefattore recarsi a stabilire la sua dimora in un convento nei pressi del calabrese. E da là, da la quiete del chiosco mi sono sempre giunte sue notizie: col mio buono amico non ci siamo mai dimenticati. E non ha trascurato, quando ha potuto, d'inviarmi qualche *provvidenza* al lotto, e centinaia di persone si sono sollevate dall'angustia. Ma da parecchi mesi a questa parte non avevo più nuove di lui, e la mia mente era impensierita di molto: tanto per la sua tarda età.

Ma a rassicurare questi miei sinistri pensieri pochi giorni fa mi giunse un *piego*; guardai il timbro ed esso mi giungeva dalle Calabrie. Un non so che di gioia ebbi a provare in quel momento ed ansioso sfogliai il *piego* che incominciava con queste testuali parole: « I giorni miei forse non saranno molto lunghi, e come ogni altro essere umano dovrò dare un addio alla terra. Ma prima che al Signore piacerà di emettere tale sentenza voglio rimanervi un ricordo: vi spedisco questi 4 numeri, essi sortiranno infallibilmente a Napoli il giorno 27 aprile 1907! Non aggiungo altro, che di sapere profittare e beneficare ». Queste parole mi commossero vivamente ed i miei occhi si inumidirono di lagrime. Io vi narro tutto ciò e piango ancora. Oh! santo uomo che tu sii mille volte benedetto.

Quale fortuna quale *tesoro* ora trovasi nelle mie mani: una bella **quaterna secca** che rischiando una *sola lira* si guadagnano **lire 60 mila!** Ora io non ho fatto che eseguire la sua volontà, ed ho fatto *stampare* la bella **spiegazione** che lui mi ha mandato, e più *i 4 numeri* messi a parte a grosso carattere che usciranno il **27 aprile** prossimo. Io non voglio nulla da voi per questa bella fortuna, e vi spedirò per lettera raccomandata la bella **quaterna** pel **27 apile** per il costo delle sole spese fatte in **lira una** e *Cent.* **50**. Vi avviso però che la quaterna del **27 aprile** dovete chiederla con *vaglia* in **Lire 1.50** al mio indirizzo **Don Francesco Tramontano Cappella degli Angeli alla Vicaria N. 72 — Napoli.**

Ora tutto vi è chiaro. Innanzi a voi avete due vie: la *buona* e la cattiva, se ascolterete le benefiche parole del grande benefattore, voi riuscirete certamente ad introdurvi nella via *buona*, della felicità e della fortuna. E ricordatevi principalmente che questa sarà l'ultima vincita che avrete, e che una simile fortuna non vi si presenterà più. Dunque a voi resta il compito di saper scegliere la via, e di assicurare un avenire per voi e per le vostre famiglie!

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.
Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.
Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali*.

ROMA presso A. MANZONI e C.i – Via di Pietra 19

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 14 aprile 1907 - S. Tiburzio
Leva il Sole alle ore 5.35 m. - Tramonta alle 6.46 s.
Leva la Luna alle ore 6.47 m. - Tramonta alle 8.31 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 13 Aprile 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.2	coperto	Nizza	7.4	coperto
Amburgo	3.6	sereno	Zurigo	6.5	coperto
Vienna	5.5	3|4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	14.4	coperto
Parigi	6.0	sereno	Atene	13.0	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	9.3	piovoso	legg. mosso	15.7	9.3
Torino	5.5	piovoso	—	9.3	5.5
Milano	7.6	coperto	—	16.7	6.5
Venezia	10.8	coperto	calmo	12.0	8.5
Bologna	8.8	coperto	—	13.3	7.0
Ravenna	9.9	coperto	—	11.6	5.0
Ancona	—	—	—	—	—
Firenze	10.2	piovoso	—	18.8	9.7
ROMA	11.0	piovoso	—	18.2	9.9
Bari	9.6	coperto	legg. mosso	13.0	7.0
Napoli	10.0	piovoso	calmo	15.8	4.5
Caggiano	5.8	coperto	—	14.6	5.3
Tiriolo	7.6	piovoso	—	12.2	5.7
Palermo	10.6	piovoso	calmo	15.3	10.4
Messina	11.4	piovoso	legg. mosso	18.6	10.6
Cagliari	13.0	coperto	calmo	16.5	9.0

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso con pioggie, specialmente sull'Italia inferiore; venti moderati e forti, meridionali al Sud e Sicilia, tra nord e levante altrove; mare agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 752.1. Termometro centig. ***massima 12 2 minima 9.9.***
Umidità relativa 83 assoluta 8.57. Vento a mezzodì S. Stato del cielo: coperto.

Monoverbo.

C za O

Spiegazione del passatempo precedente:
ENTE - ENEA - TANE - ATENE

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell' 11 APRILE 1907.

Rosi Angelo calzolaio, con Desi Lucia
Plini Giuseppe ferroviere, con Murrea Maria
Trauzocchi Torquato guardia municipale, con Monachesi Luisa
Gabrielli Rinaldo calzolaio, con Vannini Colomba
Calletti Giuseppe portinaio, con Mongini Claudina
Cupi Augusto bracciante, con Manzi Ildegarda
Negri Cesare tipografo, con Testini Altavilla
Tardelli Enrico pittore, con Ruffini Agnese
Vitali Aristide impiegato, con Rigamonti Ida
Longo Biase professore, con Armari Beatrice
Conti Antonio impiegato, con Troini Ezelina
Mongardini Antonio macellaio, con Fitacchione Alba
Franco Emilio giardiniere, con Ferri Ida
David Giovanni vignarolo, con Bartolomei Giulia
Delvecchio Vittorio commerciante, con Reggio Pia
Marconi Romolo cameriere, con Rotondi Emma
Panella Antonio facchino, con Marcone Caterina
Lopo Guido impiegato, con Sperandio Teresa
Colazingari Giuseppe guardia municipale, con Lucarelli Anna
Colanicchia Antonio, con Natali Giovanna
Benedetti Ludovico macellaio, con Guglietta Maria

Nati e morti denunziati li 11 aprile 1907.
Nati 25.
Morti 19 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Morti.

Iona Ester Rosa fu Emilio, Biella, 35, coniug. Zelmon
Massimini Rosa fu Salvatore, Roma, 83, ved. Rocchi
Forzi Maria fu Domenico, Roma, 66, religiosa, nubile
Papaleo Vincenza fu Giuseppe, Catanzaro, 77, ved. La Rocca
Pazzaglia Lucia fu Costantino, Roma, 81, religiosa, nubile
Tangorra Vitangelo fu Francesco, Grottole, 75, coniug.
Dominici Adriana di Angelo, Colonna, 43, negoziante, coniug.
Pasquini Matilde fu Giuseppe, Gavignano, 71, ved. Iannuccari
Giusto Olga di Antonio, Roma, 8
Totili Angelica di Paolo, Rocca Priora, 28, religiosa, nubile
Trongli Ugo, Roma, 19
Uscinetti Maria Antonia, Roma, 2
Gigli Teresa fu Paolo, Sezze, 28
Diamanti Maria fu Giuseppe, Terracina, 52, coniug. Lungara

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Genova - 27 aprile - Sistemazione dell'officina di costruzione d'artiglieria. Pres. L. 305.000.
Genio militare Alessandria - 14 maggio - Vendita di terreni militari demaniali: 1.o lotto L. 30.233; 2.o lotto L. 41.037; 3.o lotto L. 32.337.
Ministero Poste e Telegrafi - 27 aprile - Provvista di n. 30 cabine telefoniche. Pres. L. 9.000.
S. P. Q. R. - 25 - aprile - Vendita di area fabbricabile fra via dei Giardini e via Rasella. Pres. L. 150 al metro quadrato.
Ministero Finanze (Direz. Gen. Privative) - 30 aprile - Fornitura di q. 400.000 di sale granito. (Depos. L. 50.000.)
Comune di San Cataldo - 25 aprile - Costruzione edificio scolastico. Pres. L. 86.000.
Municipio di Pietraperzia - 26 aprile - Ricostruzione di strade nell'abitato. N. 11 lotti. (Ved. Capitolato).
Commissariato Civile Basilicata - 10 maggio - Manutenzione 5.o tronco S. N. Sapri-Jonio 1907-1913. Pres. compl. L. 84.303.
Provincia di Livorno - 15 aprile - Mantenimento S. P. del Littorale. Annue L. 8179.
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Arezzo (uno), Monte San Savino, Sestino, Marciano (Cons. Not. Arezzo).

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	13.30	16.55	19. 21.5
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	22.20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.56	17.20			
Civitavecchia	5.30		13.20				
Frascati	6.25	9.5	11.55	15.10	19.20		
Velletri-Terracina	6.43		17.15				
Velletri	6.43	11.35	17.15	20.5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.20	15.	18.5			
Fiumicino	5.44	8.30	16.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.30	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.5 23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15	
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.10			22.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.47		
Tivoli	6.5	9.55	15.50	17.30	20.47		
Civitavecchia			19.56				
Frascati	7.15	8.40	14.1	17.26	19.35		
Terracina-Velletri		9.45				20.53	
Velletri	8.20	9.45	15.40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9.18	12.45	17.54		21.18	
Fiumicino	8.27		16.30	-		20.50	
Subiaco-Mandela		9.55	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 - 14.50 – 17.30 – 19.10 feriale – 21.18 festivo.
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 – 8.37 – 12.50 – 16.19 – 18.51 – 20.58 feriale – 21.42 festivo.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.43 – 9.23 – 17.53 – 12.25 festivo.
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.32 – 16.45 – 20.– festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14,47 16 32 - 18,17 - 20,2 - 21,47
Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14 20 16,5 - 17,50 - 19,50 - 19,35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8,47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 15.47 - 17,32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17,5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20,50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.fest.	15,30
Prima Porta	a.	6.42	10.2	11.42	16.12
Civita Castellana	a.	8.54	12.12	—	18,26
Civita Castellana	p.	5.54	—	15.25	17,43
Prima Porta	a.	8.9	16.38fac.	17.41	19,58
Roma	a.	8,53	17.5P.M.	18.23	20,42

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5,50	—	9,30	11,30	—	—	18,—
Bagni a.	—	6,58	—	10,13	12,36	—	—	18,49
Tivoli a.	—	7,36	—	10,44	13,15	—	—	19,22
Tivoli p.	5,46	7,55	—	—	11,26	16,10	—	—
Bagni p.	6,24	8,23	—	—	12,4	16,42	—	—
Roma a.	7,35	9,05	—	—	13,15	17,30	—	—

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Area presso Castel S. Angelo al m.q. L. 38
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1\|2 alle 8 1\|2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio 61 × 44 1\|2. Altra " Liberty „ a pedale e motore, luce entro telaio 43 × 31 1\|2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

Villino signorile, con giardino, in Anzio, vendesi a prezzo conveniente. Splendida vista sul mare. Per schiarimenti scrivere. Giuseppe Centurelli, via Foro Traiano N. 27 Roma. 771

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 576

Occasione Cedesi mensilmente appartamentino cinque camere con terrazzo soleggiatissimo centrale. Dirigersi Agenzia Toti, piazza Spagna. 768

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenirsi Rivolgersi A. S. fermo in posta. 583

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. 728

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Cercasi giovanotto 16 18 anni per pulizia Laboratorio, commissioni a domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 10 764

Cuoco provetto che ha servito in principali famiglie, cerca occuparsi, miti pretese. Ha ottimi certificati. Scrivere o rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 766

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano „.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 0

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 153 p.o 4. Int. 24.

Per allieve di canto La signora Marianna De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv.. 56

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 650

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Monsieur italien distingué, instruit, changerait conversation avec monsieur Français au bût de se perfectionner reciproquement dans ces langues. Ecrire: Virgilio Morelli Poste restante, Rome. 770

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con tappeto, uso pianoforte, pieno mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Coppelle 28 P. Ult. prima porta sinistra. 749

Ammobiliate. camera e salotto, oppure due camere matrimoniali e cucina. Via Consulta 56 p.o 2.o 771

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.